ISTITUTO COMPRENSIVO

"FRANCESCO PAOLO TOSTI"

ISTITUTO COMPRENSIVO F.P. TOSTI ORTONA

UNA SCUOLA A COLORI

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio

2019/2020 – 2020/21 – 2021/2022

Aggiornamento a.s. 2020/2021

Elaborato dal Collegio dei Docenti nelle sedute del 12 ottobre, 9 novembre e 21 dicembre 2020

Approvato dal Consiglio d'Istituto nelle sedute del 9 novembre 2020 e del 13 gennaio 2021

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "FRANCESCO PAOLO TOSTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10904 del 09/11/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/01/2021 con delibera n. 9

Anno di aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
3.8. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

"I giovani non sono vasi da riempire ma fiaccole da accendere"

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Francesco Paolo Tosti" di Ortona è stato istituito nell'a.s. 2012/13 nell'ambito del piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale. Fanno parte dell'istituto tre plessi di Scuola dell'Infanzia, due di Scuola Primaria e due di Scuola Secondaria di primo grado.

L'Istituto si caratterizza per la qualità dell'offerta formativa e per l'impegno dell'intera comunità educante teso a garantire il connubio fra innovazione e tradizione, in una scuola che vuole porsi come centro civico, luogo aperto al territorio, in grado di valorizzare istanze sociali, formative e culturali. È abbastanza sentito il senso di "Istituto comprensivo", un contesto organizzato in grado di garantire le migliori opportunità di formazione a tutti i ragazzi in età evolutiva. Attraverso la Scuola dell'Infanzia e il primo ciclo di istruzione, si presentano le condizioni per costruire una diversa qualità degli apprendimenti, caratterizzata da coesione delle conoscenze, organizzazione di quadri concettuali, connessione trasversale tra le discipline e, in un'ottica verticale, progressiva specializzazione delle abilità procedurali, dei metodi, del saper fare, dei linguaggi, delle abilità strumentali.

Nella Scuola dell'Infanzia la programmazione annuale si fonda sui quattro principi educativi di base descritti dalle Indicazioni per il Curricolo: "Per ogni bambino/a, la scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza".

In questo primo grado di istruzione vengono promossi percorsi concreti di apprendimento, nel rispetto delle individualità degli alunni e valorizzando i talenti di ognuno, e interventi tesi a favorire esperienze di cooperazione, per educare i bambini al

pluralismo ideologico e culturale.

Nella Scuola Secondaria di primo grado gli alunni possono scegliere la seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo), il corso ad indirizzo musicale (pianoforte, flauto, tromba, chitarra), il tempo scuola (normale o prolungato). Variegata e ampia è l'offerta di attività aggiuntive, curricolari ed extracurricolari, a partire dai laboratori digitali, ai progetti Erasmus, alle attività di recupero e potenziamento, ai numerosi progetti disciplinari.

Una criticità da segnalare è la consistenza numerica dei primi segmenti scolastici (Infanzia e Primaria) piuttosto ridotta rispetto alla dimensione della Secondaria. Sicuramente hanno influito su questa composizione dell'Istituto Comprensivo la riorganizzazione territoriale della rete scolastica, il calo demografico e la chiusura di un edificio scolastico posto al centro di Ortona. In vista dei lavori di riqualificazione degli edifici scolastici, si ritiene necessario pianificare, in sinergia con l'Amministrazione Comunale, una eventuale diversa distribuzione dei plessi che soddisfi l'utenza e che consenta un consolidamento dell'Istituto Comprensivo, con un significativo incremento del numero dei bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria.

Per il prossimo triennio, obiettivo principale continuerà ad essere quello di costruire una vera e propria comunità scolastica (alunni, personale scolastico, famiglie e territorio) capace di operare scelte identitarie per affrontare le sfide educative di una società complessa e “fornire un’educazione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti”. (Obiettivo Agenda 2030).

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Contesto socio-economico non svantaggiato grazie anche alla presenza nel territorio di imprese agricole a conduzione familiare. Il livello culturale delle famiglie e' medio-alto, vi e' inoltre da parte delle famiglie un consistente interesse alla crescita culturale dei propri figli che si traduce in un rapporto costante e costruttivo con la scuola.

Vincoli

Negli ultimi anni si assiste ad una crescita del numero degli alunni provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati o che risentono della moderna disgregazione famigliare e sociale. Ne deriva la richiesta di interventi sempre più personalizzati e diversificati in grado di garantire il successo formativo ad un'utenza sempre più complessa e variegata.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

1. Il territorio in cui è collocato l'Istituto Comprensivo "F.P.Tosti" di Ortona si caratterizza per la presenza di attività viti-vinicole, con aziende di produttori a conduzione familiare e la presenza di grandi aziende di trasformazione e produzione di vini. Vi è inoltre la presenza del porto regionale ad interesse nazionale che ha caratteristiche principalmente commerciali e industriali, con una presenza di attività diportistiche. Il territorio si caratterizza anche per l'attività turistico-balneare, che potrebbe svilupparsi ulteriormente a seguito dell'istituzione del parco naturale della costa teatina.

2.Risorse e competenze utili per la Scuola, che ne arricchiscono costantemente l'offerta educativa, derivano dalle altre agenzie educative presenti sul territorio. Esse, attive e collaborative, consentono la realizzazione di una progettualità ricca e diversificata. La Biblioteca comunale propone iniziative formative per i docenti e laboratori, incontri e attività per gli alunni di tutte le fasce d'età. L'onlus CIPA permette l'attivazione di corsi di recupero e sostegno allo studio in orario extracurricolare. Numerose associazioni (Lions, Museo della Battaglia, FAI, CAI, Ist.Tostiano...) collaborano e arricchiscono i progetti interni.

3. Il Comune di Ortona in piccola parte contribuisce con fondi specifici alla gestione ordinaria dell'attività scolastica e a qualche iniziativa progettuale. Di particolare utilità per le esigenze dell'utenza è l'attivazione del servizio di pre e post scuola.

Vincoli

La collaborazione offerta dalle agenzie educative e dalle associazioni culturali, sociali e di volontariato presenti sul territorio è piuttosto parcellizzata e risulta spesso problematico calendarizzare le attività per evitare sovrapposizioni di impegni. Anche la presentazione delle iniziative segue una tempistica non pienamente rispondente alle esigenze della scuola.

Negli ultimi due anni sono stati ridotti i servizi del Piano Sociale offerti dal Comune di Ortona, Ente capofila dell'Ambito distrettuale Ortonese, con evidente disagio registrato nella comunità scolastica.

Sebbene siano trascorsi alcuni anni dal dimensionamento scolastico che ha determinato la costituzione di due istituti comprensivi nella città di Ortona, la partecipazione delle famiglie è limitata alle attività svolte nei singoli plessi e non si rileva ancora, da parte dei genitori, una volontà di una collaborazione sinergica tra tutti gli ordini di scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto e' composto da sette plessi dislocati sul territorio comunale (tre plessi di scuola dell'infanzia, due di scuola primaria e due di scuola secondaria di primo grado). Gli edifici scolastici nella loro struttura si presentano apparentemente in buono stato e sono abbastanza attrezzati per il superamento delle barriere architettoniche. Le aule sono sufficientemente ampie e luminose.

Tutti i plessi sono dotati di mezzi tecnologici (pc fissi e portatili, LIM, lettori dvd e audio-stereo); nelle sedi della Primaria e della Secondaria vi sono tre aule informatiche con un discreto numero di postazioni.

Le risorse economiche assegnate alla scuola oltre a quelle statali, derivano dai contributi volontari dei genitori per l'ampliamento dell'offerta formativa (soprattutto viaggi di istruzione e visite guidate) e in minima parte dal finanziamento dell'amministrazione locale.

La scuola ha ricevuto finanziamenti da fondi regionali (PAR FSC) ed europei (PON) per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche.

Vincoli

I vincoli sono rappresentati principalmente dalla necessità di frequenti interventi manutentivi degli edifici, la cui costruzione risale agli anni sessanta e, in aggiunta, da ritardi negli interventi, anche di ordinaria amministrazione, da parte dell'Ente proprietario.

Una particolare situazione riguarda un plesso di Scuola dell'Infanzia, collocato in via provvisoria in una sede in zona periferica, in attesa dell'intervento di ristrutturazione del vecchio edificio. La dislocazione in zona periferica, ormai già da due anni, ha determinato un netto calo degli iscritti in quanto le famiglie preferiscono i plessi in zona centrale dell'altro Istituto Comprensivo della città.

Ulteriori vincoli si rilevano nella sede centrale, dotata di un'ampia area aperta destinata al parcheggio ma non di uso esclusivo della scuola, e nel plesso di Scuola Secondaria di Largo

Riccardi sprovvisto di palestra.

Non è completa la documentazione relativa alle certificazioni sulla sicurezza per tutti gli edifici scolastici.

La strumentazione informatica in dotazione alla scuola non è sempre sufficiente a far sì che gli alunni possano lavorare individualmente. Non tutte le aule sono dotate di LIM.

Si registra altresì la riduzione nel corso degli ultimi anni dei fondi a disposizione della scuola per l'ordinaria amministrazione e per i progetti.

Per l'utilizzo dei fondi regionali ed europei le difficoltà nella gestione amministrativa e nell'uso delle piattaforme specifiche determinano ritardi nell'acquisto delle forniture.

INTEGRAZIONE a.s.2020/2021

Il contesto in cui l'Istituto scolastico si trova ad operare ha ovviamente risentito della crisi pandemica della SARS-CoV-2. Mutati sono i vincoli e le opportunità che il territorio offre, mutate le modalità in cui i rapporti con gli enti territoriali e le famiglie possono estrinsecarsi, mutata l'organizzazione didattica della scuola.

Le strutture scolastiche e gli spazi a disposizione, opportunamente riassegnati e riorganizzati, hanno consentito la regolare attivazione, nel pieno rispetto dei protocolli ministeriali, della didattica in presenza all'inizio dell'anno scolastico. Sono stati sfruttati laboratori e aule fino ad allora diversamente adibiti e, nel plesso di via Mazzini, si è riservato il parcheggio antistante all'accoglienza e all'ingresso scaglionato degli alunni. Nel contempo si è predisposta un'organizzazione flessibile pronta ad integrare didattica in presenza e didattica a distanza calibrandola sulla situazione pandemica.

A tal fine è stato messo in atto un generale processo di revisione della propria azione educativa e della propria rete organizzativa.

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Ai sensi del D.M. n. 89/2020, con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), il Piano elaborato dal nostro istituto integra le scelte già effettuate per la didattica in presenza, contenute nel PTOF 2019/22, con scelte

complementari di didattica digitale già sperimentate nel secondo quadrimestre dello scorso anno scolastico prevedendo e organizzando la didattica a distanza, in relazione a situazioni epidemiologiche contingenti quali nuovo lockdown, quarantena, isolamento fiduciario di alunne/i o singoli insegnanti. Particolare attenzione è data alla sostenibilità delle attività proposte e alla loro inclusività, specie per gli alunni "fragili".

Il contesto economico-sociale in cui la scuola opera e la presenza crescente di famiglie in difficoltà hanno reso necessaria una tempestiva azione di supporto nella fornitura di pc e strumenti di connessione per consentire a tutti l'accesso alla didattica online.

REVISIONE DEI REGOLAMENTI D'ISTITUTO

I regolamenti relativi ai vari aspetti della vita scolastica sono stati rivisti e integrati alla luce della normativa anti covid e dell'introduzione della DDI.

Il Regolamento d'Istituto definisce misure organizzative e igienico – sanitarie e fornisce indicazioni sui comportamenti individuali per il contenimento della diffusione del contagio da COVID. Per ciascun plesso sono state elaborate specifiche disposizioni per l'accesso, la permanenza e le uscite dai locali scolastici, gli scaglioni di ingresso ed uscita degli studenti ed il quadro orario delle lezioni.

Uno specifico protocollo e la sottoscrizione da parte delle famiglie del patto di corresponsabilità, integrato con le norme anti covid e della DDI, rendono condivise norme e sanzioni.

PIA / PAI

L'attività didattica del corrente anno scolastico ha preso avvio da quanto progettato alla fine del precedente nei documenti PIA e PAI. Percorsi di recupero per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, segnalati nei Piani di apprendimento Individualizzato, sono stati attivati dai primi giorni di settembre. Le attività curricolari di tutti gli ordini hanno preso avvio dai percorsi elaborati nei rispettivi Percorsi Integrati di Apprendimento.

INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019, la scuola ha recepito la riforma, a partire da questo anno scolastico, con l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Per

questa disciplina si è elaborato un curricolo trasversale e si sono definiti criteri, modalità, strumenti e tempi di verifica e valutazione.

LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Con la Nota prot. 2158 del 4 dicembre 2020 il Ministero ha trasmesso l'Ordinanza e le Linee guida per la nuova valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria prevista dal decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41.

Dal corrente anno la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo elaborato e sintetizzato sulla base dei quattro livelli (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento. Gli obiettivi contengono sempre sia il PROCESSO COGNITIVO che gli alunni devono mettere in atto, sia il CONTENUTO DISCIPLINARE al quale l'azione si riferisce e descrivono le manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili.

La scuola ha prontamente recepito le indicazioni ministeriali selezionando gli obiettivi essenziali oggetto di valutazione e predisponendo un nuovo documento di valutazione.

Per la fase transitoria del primo periodo dell'anno scolastico, il Collegio ha deliberato di trasporre le valutazioni in itinere (già effettuate attraverso un voto numerico) nei livelli, attraverso la seguente corrispondenza:

MEDIA VOTI IN DECIMI	GIUDIZIO DESCRITTIVO
$9 \leq V \leq 10$	Avanzato
$7 \leq V < 9$	Intermedio
$6 \leq V < 7$	Base
< 6	In via di acquisizione

Pur con questa riorganizzazione in atto, la scuola vuole comunque portare avanti regolarmente il percorso educativo e conservare, seppur in forme nuove, i rapporti con gli enti territoriali continuando a cogliere le occasioni da esse offerte. A tal fine si prevede il regolare svolgimento dei percorsi di formazione e aggiornamento, sfruttando la modalità a distanza, e si porteranno avanti, nel pieno rispetto delle norme anti covid, i progetti curricolari ed extracurricolari. Ne sono esempi concreti i progetti svolti, anche all'aperto o online, con il supporto della Biblioteca Comunale o dell'associazione Cipa Onlus.

L'aggiornamento del PTOF e l'azione didattico-educativa intrapresa nel corrente anno scolastico hanno seguito le indicazioni contenute nell'atto d'indirizzo del DS per l'a.s. 2020/2021. Il documento è visionabile sul sito della Scuola al seguente link:

https://www.istitutocomprensivofptostiortona.edu.it/piano-triennale-offerta-formativa/

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "FRANCESCO PAOLO TOSTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**ISTITUTO COMPRENSIVO**
Codice	**CHIC84200T**
Indirizzo	**VIA MAZZINI, 24 ORTONA 66026 ORTONA**
Telefono	**0859063341**
Email	**CHIC84200T@istruzione.it**
Pec	**chic84200t@pec.istruzione.it**

Sito WEB	www.istitutocomprensivofptostiortona.edu.it

❖ VIA GRAN SASSO ORTONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA84201P
Indirizzo	VIA GRAN SASSO - 66026 ORTONA

❖ ORTONA A MARE - GIARDINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA84202Q
Indirizzo	CORSO GARIBALDI ORTONA A MARE 66026 ORTONA

❖ SAN LEONARDO - ORTONA A MARE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA84203R
Indirizzo	FRAZ. SAN LEONARDO 66026 ORTONA

❖ PIAZZA S.FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE84201X
Indirizzo	PIAZZA S.FRANCESCO - 66026 ORTONA
Numero Classi	14
Totale Alunni	190

❖ SAN LEONARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE842021
Indirizzo	C.DA SAN LEONARDO 66026 ORTONA

Numero Classi	5
Totale Alunni	62

❖ "PUGLIESI" IC 2 ORTONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM84201V
Indirizzo	VIA MAZZINI, 24 ORTONA ORTONA
Numero Classi	22
Totale Alunni	464

Approfondimento

Per la Scuola dell'Infanzia Gran Sasso è in corso di realizzazione una nuova struttura, come illustrato nell'allegato.

ALLEGATI:

Progetto Scuola dell'Infanzia Gran Sasso.docx.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	5
	Scienze	1

Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1

Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Il laboratorio di Informatica della sede centrale è dotato di 18 PC e PC master con connessione cablata, videoproiettore, 4 stampanti 3D per didattica cooperativa.

L'aula attigua ospita il laboratorio Atelier creativo, il cui spazio è organizzato per isole di lavoro: area stampa e post-produzione, reparto elettronica educativa, reparto registrazione audio.

Il laboratorio di Informatica del plesso di P.zza S. Francesco (Primaria) è dotato di 15 postazioni PC con connessione cablata e videoproiettore.

Il laboratorio di Informatica del plesso di L.go Riccardi (Secondaria) è dotato di 15 postazioni PC con connessione cablata e videoproiettore.

E' necessario implementare tali dotazioni con ulteriori postazioni PC e con collegamento alla rete internet per l'Atelier.

Aggiornamento a.s. 2020/21

A partire già dal mese di aprile 2020, grazie ai finanziamenti ministeriali (ex art. 120 c. 2 del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18) e a quelli autorizzati con il PON Smart Class, sono stati acquistati n. 42 PC notebook e servizi di connettività da assegnare in comodato d'uso agli alunni meno abbienti per la fruizione della didattica a distanza.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**84**
Personale ATA	**20**

Approfondimento

Opportunità

Presenza di un gruppo di docenti e personale ATA che garantiscono continuità nel servizio e costituiscono figure di riferimento nella comunità educante per l'utenza e per il territorio.

Vincoli

Il frazionamento della scuola in diversi plessi e la presenza in essi di un solo collaboratore scolastico determinano, in caso di assenza, una ridistribuzione nell'assegnazione dei posti con aggravio in segreteria dal punto di vista dell'organizzazione nonché discontinuità nel servizio, segnalato anche dalle famiglie.

Un ulteriore disagio è dovuto all'accantonamento di due posti di collaboratore scolastico a favore di servizi di ausiliarato e vigilanza (ex appalti LSU) con ulteriore frazionamento degli incarichi ed ore di servizio assegnate a più unità. Al momento si

attendono gli esiti del bando di cui al D.D.G. 2200 del 6 dicembre 2019, che permetterà l'internalizzazione degli ex-LSU e dei lavoratori degli appalti storici nei ruoli di collaboratori scolastici della scuola statale

Si rileva qualche criticità nell'organico docente e ATA per la mobilità e i passaggi di ruolo.

Aggiornamento a.s. 2020/21

In seguito alla nota prot. n. 9408 del 03/08/2020 relativa all'avvio dell'a.s. 2020/2021 e al monitoraggio e alla richiesta di organico per far fronte all'emergenza COVID-19, tenuto conto delle criticità rilevate nei singoli plessi e delle esigenze didattiche e organizzative derivanti dalla rimodulazione dei gruppi classe, in ottemperanza alle linee guida ministeriali e ai suggerimenti metodologici per la ripresa delle attività didattiche nelle scuole dopo la fase di lock-down, sono stati richiesti e assegnati i seguenti posti di organico aggiuntivo del personale docente e ATA:

- tre posti di collaboratore scolastico (per garantire vigilanza, pulizia e igienizzazione delle palestre di Via Mazzini, per la riapertura pomeridiana del plesso di Largo Riccardi per i corsi di strumento musicale e per il supporto nella pulizia dei locali e nella vigilanza agli ingressi e alle uscite nei plessi di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria);
- due posti comuni nella Scuola dell'Infanzia (per costituire ulteriori gruppi/sezioni di bambini/e rispetto all'organico di diritto e garantire a tutti uno spazio interno ad uso esclusivo ed eventualmente per consentire l'estensione del modello orario di due sezioni);
- un posto comune nella Scuola Primaria (per lo sdoppiamento di una classe);
- n. 10 ore settimanali per la casse di concorso A022 nella Scuola Secondaria di primo grado – corso a tempo prolungato (per compresenza con docenti curricolari e supporto per realizzazione progetti e/o attività laboratoriali);
- n. 6 ore settimanali per la casse di concorso A028 nella Scuola Secondaria di primo grado – corso a tempo prolungato (per compresenza con docenti curricolari e supporto per attività di consolidamento /recupero).

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La prestazione degli alunni della scuola nelle prove standardizzate nazionali risulta quasi sempre pari o superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Si evidenzia, tuttavia, un andamento decrescente dei risultati ottenuti al netto del cheating negli ultimi anni e una significativa variabilità tra le classi.

Da qui la scelta quale priorità dell'Istituto di operare per consolidare gli esiti nelle prove Invalsi e di cercare di ridurre le differenze tra le classi.

La scelta di incrementare le competenze di cittadinanza è dettata dalla necessità di promuovere dentro e fuori l'istituzione comportamenti sociali idonei e di offrire agli studenti una didattica capace di prepararli alle sfide della società attuale. Una società che necessita di cittadini "competenti" e, pertanto, di una scuola che li formi guardando alla 8 competenze chiave europee come all'orizzonte a cui tendere con le proprie scelte educative.

*Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:*

1. Condividere il curricolo verticale articolato in nuclei fondanti, competenze in uscita dai vari ordini e strategie differenti di mediazione didattica.

2. Articolare in modo più dettagliato il protocollo di valutazione e sua condivisione tra docenti.

3. Progettare percorsi personalizzati per obiettivi minimi e nuclei fondanti per facilitare il successo formativo dei più deboli.

4. Progettare attività interdisciplinari da realizzare in cooperazione tra classi parallele,a classi aperte per migliorare l'apprendimento personale. Incentivare le attività di studio assistito pomeridiano per recuperare la motivazione all'apprendimento e potenziare il metodo di studio.

5. Limitare il ricorso alla lezione frontale e favorire l'apprendimento attraverso attività laboratoriali

6. Monitorare in modo più strutturato le attività poste in essere per gli alunni disabili, DSA e BES.

7. Valorizzare le competenze professionali ed individuali attraverso percorsi di formazione ed autoformazione.

8. Condividere esperienze e buone pratiche tra docenti.

9. Ricercare ulteriori forme di collaborazione con gli enti territoriali pubblici e privati.

Motivazioni della scelta

Gli obiettivi di processo, essendo operativi, contribuiscono al raggiungimento delle priorità poiché, attraverso azioni mirate, rendono possibile il miglioramento dei percorsi educativi e didattici, il monitoraggio ed il controllo dei risultati raggiunti e la programmazione di eventuali azioni di miglioramento.

Finalità della legge e compiti della scuola

Affermare il ruolo centrale della scuola nella società, innalzare il livello di istruzione e le competenze degli allievi, rispettandone tempi e stili di apprendimento.

Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza.

Costruire una vera e propria comunità scolastica (alunni, personale scolastico, famiglie e territorio) capace di operare scelte identitarie della scuola

attraverso:

- *la definizione di un curricolo verticale inteso non solo come sequenza di contenuti, obiettivi, ma come effettiva progressione degli apprendimenti orientata all'acquisizione di competenze ed aperta a tutti gli ambiti disciplinari, curricolari ed extracurricolari.*
- *la ricerca di percorsi personalizzati ed inclusivi per rispondere ai variegati bisogni educativi degli allievi,valorizzando le intelligenze multiple, tenendo conto della singolarità e complessità di ogni persona.*
- *l'introduzione di metodologie didattiche innovative e nello stesso tempo rigorosamente fondate e affidabili (attività laboratori ali, uso delle nuove tecnologie).*
- l'arricchimento del curricolo in collaborazione con i vari enti locali e recuperando il patrimonio culturale del territorio come punto di partenza per affrontare nuove sfide .

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.
Traguardi
Uniformare al dato nazionale l'incidenza della variabilità tra le classi rispetto alla variabilità totale, nel punteggio di tutte le prove INVALSI delle classi terze di scuola secondaria, portando i risultati dell'istituzione scolastica nel suo complesso superiori al massimo di 10 punti percentuali rispetto a quelli dell'Italia.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Migliorare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee degli alunni della Scuola Secondaria
Traguardi

Aumentare del 30% il numero di alunni che conseguono un livello di competenza avanzato a conclusione del primo ciclo di istruzione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola, nell'articolare le finalità istituzionali in base alle caratteristiche degli utenti e alle condizioni di contesto, è orientata a favorire l'inclusione, l'innovazione e l'identità culturale, a partire dai seguenti principi metodologici che ne contraddistinguono l'azione formativa (dalle I. N...):

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze;
- facilitare approcci operativi alla conoscenza mediante un uso flessibile degli spazi;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere";
- realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

La sensibilità per l'ecologia e l'ambiente, l'amore per la musica e l'arte, l'attenzione per le attività del territorio e allo stesso tempo l'interesse e il rispetto per le altre culture, non sono tanto gli scopi ultimi che la nostra scuola si prefigge ma il mezzo, gli strumenti, attraverso i quali gli alunni saranno poi in grado di scoprire se stessi, crescere e maturare una personalità positiva e "aperta".

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **CONDIVISIONE DI PERCORSI, STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE - PRIORITÀ**

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento si propone una maggiore condivisione del curricolo d'Istituto, delle metodologie e delle modalità valutative.

In particolare sarà elaborato un curricolo d'istituto per competenze, affinché le otto competenze chiave europee siano la guida delle scelte educative e didattiche quotidiane. Alla luce del nuovo curricolo saranno progettate le Uda per classi parallele. Un quadro programmatico comune e condiviso, rispondente alle esigenze di una società moderna e complessa che richiede cittadini "competenti".

Condivisi saranno criteri e modalità valutative, affinché essi, oltre che necessario momento di verifica, siano sempre più occasione di riflessione e di adeguamento del percorso didattico ed educativo.

Questo quadro programmatico comune sarà la cornice per rendere sinergici e coesi tutti gli interventi educativi e per incrementare la condivisione tra classi e docenti.

Il lavoro nei gruppi, nelle commissioni e nei dipartimenti sosterrà le progettazioni e le attività comuni, moltiplicando le occasioni di confronto e rendendole sistematiche ed organizzate, sottraendole all'estemporaneità e alla buona volontà dei singoli.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Condividere il curricolo verticale articolato in nuclei fondanti,

competenze chiave e di cittadinanza; promuovere strategie differenti di mediazione didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee degli alunni della Scuola Secondaria

"Obiettivo:" Articolare in modo piu' dettagliato il protocollo di valutazione e sua condivisione tra docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.

"Obiettivo:" Progettare percorsi personalizzati per obiettivi minimi e nuclei fondanti per facilitare il successo formativo dei più deboli

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee degli alunni della Scuola Secondaria

"Obiettivo:" Promuovere la progettazione e la valutazione per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Limitare il ricorso alla lezione frontale e favorire l'apprendimento attraverso una didattica innovativa, incentrata sulle attività laboratoriali e un maggior utilizzo delle tecnologie digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee degli alunni della Scuola Secondaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Implementare la cultura del lavoro sinergico ed incentivare lo scambio professionale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee degli alunni della Scuola Secondaria

"Obiettivo:" Indirizzare strategicamente le risorse a disposizione

dell'Istituto tenendo conto delle carenze di strumentazione e delle necessità di formazione del personale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee degli alunni della Scuola Secondaria

"Obiettivo:" Strutturare un piano di miglioramento e predisporre adeguati indicatori di monitoraggio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee degli alunni della Scuola Secondaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzare le competenze professionali ed individuali attraverso percorsi di formazione ed autoformazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado

relativamente alle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee degli alunni della Scuola Secondaria

"Obiettivo:" Condividere esperienze e buone pratiche tra docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee degli alunni della Scuola Secondaria

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Coordinatore del gruppo "Curricolo"

Risultati Attesi

Il curricolo sarà elaborato al fine di promuovere un'autentica didattica per competenze che favorisca lo sviluppo cognitivo e personale di ciascun alunno. Esso si configurerà

quale strumento di lavoro condiviso da tutti i docenti, punto di riferimento costante della programmazione didattico-educativa.

Costituirà uno strumento di lavoro unitario e coerente con le Indicazioni Nazionali del 2012, i Nuovi scenari del 2018 e i DM 741 e 742 del 2017, per la certificazione delle competenze secondo il modello nazionale e secondo le nuove Raccomandazioni UE.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti Studenti Genitori	Docenti

Responsabile
Coordinatore gruppo valutazione / rav
Risultati Attesi

Uniformità nella valutazione in verticale e per classi parallele.

Maggiore scientificità nei processi di valutazione.

Adeguamento dei protocolli di valutazione e certificazione delle competenze alla nuova Raccomandazione dell'UE (2018).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCREMENTO DELLA PROGETTUALITÀ COMUNE E CONDIVISA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile
F.S. area 5 "Ampliamento dell'Offerta Formativa"
Risultati Attesi

Uniformità delle programmazioni didattiche tra classi parallele.

Elaborazione di prove comuni.

Condivisione di buone pratiche.

Condivisione di progetti d'Istituto.

Arricchimento dell'offerta formativa della Scuola dell'Infanzia usufruendo delle risorse interne anche degli altri ordini scolastici (corso di propedeutica musicale, lingua inglese, sport...).

- **CITTADINANZA ATTIVA - PRIORITÀ**

Descrizione Percorso

La promozione di una cittadinanza attiva sarà attuata mediante una didattica inclusiva e una progettualità specifica.

Le competenze saranno il fulcro della programmazione dell'istituto e tra di esse grande rilevanza avranno le competenze di cittadinanza sia nella progettazione curricolare sia in quella progettuale.

Il progetto "Legalità" si configurerà quale macro contenitore di iniziative ed attività, curricolari e non, volte a promuovere un atteggiamento responsabile verso l'ambiente e gli altri.

Aggiornamento a.s. 2020/2021

Il percorso di miglioramento "Cittadinanza attiva" si collega principalmente alla priorità sulle Competenze chiave europee.

Fulcro di questo percorso sarà l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica con D.M. n.35 del 22 giugno 2020. La riforma ministeriale ha reso necessaria l'elaborazione di un curricolo d'Istituto specifico. Esso è stato elaborato tenendo conto di quanto disposto dalle linee guida ministeriali, ovvero dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche individuate dalla norma:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale.

Questa disciplina, anche grazie alla sua trasversalità, costituirà il fulcro del percorso didattico-educativo mirante a promuovere una cittadinanza attiva e consapevole.

Le azioni che si intendono promuovere in tal senso saranno:

- Elaborazione del curricolo di educazione civica, nonché definizione di criteri, modalità, strumenti e tempi di verifica e valutazione;
- Promozione di una progettualità specifica;
- Revisione, pubblicizzazione e disseminazione del Regolamento d'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Condividere il curricolo verticale articolato in nuclei fondanti, competenze chiave e di cittadinanza; promuovere strategie differenti di mediazione didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee degli alunni della Scuola Secondaria

"Obiettivo:" Articolare in modo piu' dettagliato il protocollo di valutazione e sua condivisione tra docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.

"Obiettivo:" Progettare percorsi personalizzati per obiettivi minimi e nuclei fondanti, per facilitare il successo formativo dei piu' deboli

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee degli alunni della Scuola Secondaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Limitare il ricorso alla lezione frontale e favorire l'apprendimento attraverso una didattica innovativa, incentrata sulle attività laboratoriali e un maggior utilizzo delle tecnologie digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee degli alunni della Scuola Secondaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Implementare la cultura del lavoro sinergico ed incentivare lo scambio professionale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.

"Obiettivo:" Indirizzare strategicamente le risorse a disposizione dell'Istituto tenendo conto delle carenze di strumentazione e delle necessità di formazione del personale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee degli alunni della Scuola Secondaria

"Obiettivo:" Strutturare un piano di miglioramento e predisporre adeguati indicatori di monitoraggio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee degli alunni della Scuola Secondaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzare le competenze professionali ed individuali attraverso percorsi di formazione ed autoformazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee degli alunni della Scuola Secondaria

"Obiettivo:" Condividere esperienze e buone pratiche tra docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee degli alunni della Scuola Secondaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Incrementare la trasparenza del processo di valutazione attraverso una socializzazione piu' puntuale degli strumenti di cui la

scuola si e' dotata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee degli alunni della Scuola Secondaria

"Obiettivo:" Ricercare ulteriori forme di collaborazione con gli enti territoriali pubblici e privati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee degli alunni della Scuola Secondaria

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE, PUBBLICIZZAZIONE E DISSEMINAZIONE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Coordinatore gruppo Regolamento d'Istituto

Risultati Attesi

L'elaborazione e la disseminazione del regolamento d'Istituto si propone di promuovere un atteggiamento via via più responsabile, corretto e solidale tra gli

studenti. Il regolamento mirerà a fornire un quadro il più possibile esaustivo dell'organizzazione, del funzionamento e delle norme vigenti nel nostro Istituto Scolastico, anche al fine di migliorare e rendere più chiara ed efficace la comunicazione con l'utenza e il territorio.

I risultati saranno rilevati attraverso le valutazioni quadrimestrali relative al comportamento.

A seguito dell'emergenza Covid, il regolamento d'Istituto è stato rivisto ed integrato con i relativi protocolli di sicurezza sanitaria e le norme per l'attuazione della DDI.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DEL CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E PROGETTAZIONE DI UDA D'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Coordinatore gruppo di lavoro "Curricolo"

Risultati Attesi

Elaborazione di un nuovo curricolo d'Istituto per competenze funzionale all'elaborazione delle Uda.

Ne conseguirà una nuova progettualità promotrice di una didattica innovativa ed efficace, che faccia delle competenze il centro dell'azione didattica. In tal senso l'azione concorrerà al miglioramento dell'azione formativa e al perseguimento di entrambe le priorità di riferimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DEL CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Referente Educazione Civica

Risultati Attesi

L'elaborazione del curricolo di educazione civica, inclusa la definizione di criteri, modalità, strumenti e tempi di verifica e valutazione, sarà strumento indispensabile per la promozione di una cittadinanza attiva e consapevole. La sua trasversalità concorrerà a rendere sinergici gli interventi educativi volti a promuovere un atteggiamento responsabile e solidale degli studenti.

In tal senso la valutazione disciplinare e quella relativa al comportamento saranno indicatori importanti per valutare il conseguimento del traguardo di competenza atteso.

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E LOGICO-MATEMATICHE-PRIORITÀ

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di favorire l'innovazione metodologica e la condivisione di buone pratiche tra i docenti al fine di migliorare i livelli di competenza nelle aree linguistica e logico-matematica.

A questa finalità concorreranno tutte le discipline nella ferma convinzione dell'unitarietà dello sviluppo personale di ciascuno. Fondamentale sarà la capacità di "includere" valorizzando talenti e attitudini e sostenendo coloro che presenteranno difficoltà o forme di disagio. L'ampliamento dell'offerta formativa sarà centrale nel perseguimento di questo traguardo e decisiva sarà la capacità di realizzare percorsi

individualizzati o personalizzati sia in orario curricolare sia extracurricolare.

All'incremento delle competenze dell'area linguistica e logico-matematica e all'innovazione metodologica mireranno le iniziative formative rivolte nel triennio al personale docente.

Rilievo particolare in questo percorso sarà attribuito alla didattica digitale, di cui si vogliono sfruttare il potere motivazionale ed inclusivo e le competenze trasversali tanto decisive nella società odierna.

In tal senso sarà promossa una costante azione di aggiornamento e formazione professionale del personale docente e sarà implementato l'utilizzo delle risorse digitali sia nella didattica in presenza sia a distanza. La scuola si impegnerà a tal fine a garantire l'inclusione di tutti gli alunni anche con la fornitura in comodato d'uso di device e strumenti di connessione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Condividere il curricolo verticale articolato in nuclei fondanti, competenze chiave e di cittadinanza; promuovere strategie differenti di mediazione didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee degli alunni della Scuola Secondaria

"Obiettivo:" Articolare in modo piu' dettagliato il protocollo di valutazione e sua condivisione tra docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.

"Obiettivo:" Progettare percorsi personalizzati per obiettivi minimi e nuclei fondanti, per facilitare il successo formativo dei piu' deboli

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.

"Obiettivo:" Promuovere la progettazione e la valutazione per classi parallele

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Limitare il ricorso alla lezione frontale e favorire l'apprendimento attraverso una didattica innovativa, incentrata sulle attività laboratoriali e un maggior utilizzo delle tecnologie digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE

DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Implementare la cultura del lavoro sinergico ed incentivare lo scambio professionale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.

"Obiettivo:" Indirizzare strategicamente le risorse a disposizione dell'Istituto tenendo conto delle carenze di strumentazione e delle necessità di formazione del personale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.

"Obiettivo:" Strutturare un piano di miglioramento e predisporre adeguati indicatori di monitoraggio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzare le competenze professionali ed individuali attraverso percorsi di formazione ed autoformazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.

"Obiettivo:" Condividere esperienze e buone pratiche tra docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Incrementare la trasparenza del processo di valutazione attraverso una socializzazione piu' puntuale degli strumenti di cui la scuola si e' dotata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.

"Obiettivo:" Ricercare ulteriori forme di collaborazione con gli enti territoriali pubblici e privati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE: - ANALISI

DEI QUADRI DI RIFERIMENTO E DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI E DI ALTRE PROVE OGGETTIVE NAZIONALI E INTERNAZIONALI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

F.S. area 3 "Formazione, ricerca e innnovazione"

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti Invalsi nei termini indicati nei Traguardi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI INDIVIDUALIZZATI (POTENZIAMENTO E/O RECUPERO)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

F.S. area 2 "Inclusione"

Risultati Attesi

Inclusione:

- miglioramento dei risultati scolastici degli alunni BES o diversamente abili;

- riduzione degli episodi di infrazione del Regolamento d'Istituto.

Potenziamento:

- incremento dei progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa (DM8, BIblios; PAI...).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE - CORSI DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

F.S. area 3 "Formazione, ricerca, innovazione"

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze digitali del personale docente e conseguente positiva ricaduta didattica

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le principali caratteristiche di innovazione riguardano le attività didattiche proposte e, di conseguenza, il modello organizzativo adottato per realizzarle.
L'Offerta Formativa dell'Istituto si caratterizza per un forte orientamento alle Arti e alla creatività; è attuata mediante soluzioni organizzative a classi aperte, per gruppi di interesse, in modo verticale nei tre Ordini; con incremento di metodologie laboratoriali, flipped, di apprendimento situato. La Scuola si propone come risorsa culturale per il territorio, coinvolgendo stakeholders e aziende, progettando in rete.
L'ambiente di apprendimento Atelier Creativo è adatto a coltivare competenze di

cittadinanza digitale mediante metodologie learning-by-doing, think-make-improve; è interdisciplinare e promuove innovazione in particolare nei curricoli di Tecnologia, Arte, Musica, STEAM. Ambiente flessibile, consente di realizzare laboratori sia per alunni che per adulti (docenti e stakeholders), coinvolgendo anche il territorio intorno ai processi di innovazione della stampa 3D. Attualmente è specializzato nella promozione dei beni storico-artistici del territorio con storytelling innovativo.
L'Istituto è in linea con progetti innovativi e di forte impatto a livello nazionale ed europeo nella promozione delle competenze di Cittadinanza, attraverso i progetti Erasmus e FAI Apprendisti Ciceroni. Agisce in sinergia con le linee-guida del Sistema Scolastico Provinciale nel progetto Biblios per la promozione della lettura. Progetto che prevede una costante interazione con la Biblioteca Comunale e con le iniziative nazionali promosse dal Miur ("Io leggo perché", Libriamoci, Maggio del Libro).
L'Indirizzo Musicale (con corsi di Pianoforte, Chitarra, Flauto traverso, Tromba) si arricchisce della sperimentazione del DM 8/2011 nella Scuola Primaria e dell'avviamento "Il gesto musicale" nella Scuola dell'Infanzia; il curricolo è implementabile con esperienze di musica digitale e coding grazie agli strumenti dell'Atelier Creativo. Esperienze che avranno risonanza nella Rete PAMA di cui l'Istituto è capofila.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

Con il finanziamento del progetto Atelier Creativo (che ha portato all'allestimento di un ambiente di apprendimento laboratoriale innovativo) e del PON 9911 (ICT per la didattica integrata) l'Istituto si è dotato di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica:

- strumenti FabLab
- elettronica educativa
- microfono e pannello fonoassorbente
- stampante 3D alimentare
- notebook di classe per supportare una didattica quotidiana aumentata e inclusiva
- schermo interattivo mobile per portare la LIM dove non c'è.

I laboratori nell'ambiente Atelier Creativo saranno declinati in contenuti afferenti alla Cittadinanza globale (PON 3340), a Cittadinanza e Creatività digitale (PON 2669) alla promozione del Patrimonio culturale, artistico, paesaggistico (PON 4427).

L'ambiente di apprendimento Atelier è volano di innovazione in quanto:

- porta innovazione digitale nei curricoli di Tecnologia, Arte, Musica, STEAM in particolare;
- sviluppando competenze crossdisciplinari, fa da volano per innescare innovazione in altri curricoli disciplinari;
- promuove altresì l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali in quanto, grazie alle piattaforme dedicate di risorse aperte, fruibili in modalità flipped, consente di avviare competenze di ricerca, lettura anche in lingua straniera, selezione e condivisione di contenuti multimediali;
- consente di realizzare prodotti innovativi per la comunicazione del patrimonio del territorio, proseguendo e implementando l'opera esperita per Giornate FAI (insignita del Premio Global Junior Challenge 2017 per la promozione culturale innovativa ed inclusiva).

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

In questa area sono da sviluppare le seguenti azioni:

- accessibilità del registro elettronico come strumento di comunicazione Scuola-Famiglia in tempo reale;

- istituzione di reti con le Scuole Superiori per l'attuazione di progetti di alternanza scuola - lavoro (PCTO) e per la condivisione della figura di tecnico di laboratorio informatico;

- collaborazione con l'azienda FATER nella promozione delle competenze digitali per il mondo del lavoro e della comunicazione;

- da realizzare la Convenzione già esistente con il Comune e altri enti del territorio per l'apertura del Maker Space scolastico alla cittadinanza.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Spazi didattici innovativi nell'Istituto sono:

- l'Atelier Creativo, per attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari, rivolte ad

alunni, docenti e stakeholders;

- le aule di Informatica, che sarà opportuno implementare con altri PC per garantire più utenze contemporaneamente;

- l'aula Biblios, per il progetto di promozione della lettura nella biblioteca scolastica innovativa;

- un'aula con connessione dedicata per le classi a tempo prolungato a cui agganciare i tablet, per realizzare più compiutamente la sperimentazione dei manuali digitali su tablet;

Oltre a questi ambienti dedicati e specializzati, l'integrazione delle TIC sarà favorita nella didattica quotidiana, grazie ai nuovi strumenti acquisiti con il bando PON 9911, scelti per essere mobili e flessibili in modo da supportare una didattica aumentata ed inclusiva (notebook di classe, schermo interattivo mobile, scanner portatili, dispositivi per l'inclusione di alunni autistici). Mobili all'occorrenza sono anche gli strumenti dell'Atelier Creativo.

Si intende favorire l'integrazione delle TIC nella didattica quotidiana anche ridefinendo (con gli Organi Collegiali competenti) politiche attive per il BYOD, in particolare per supportare l'inclusione di alunni BES.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Edmondo	ERASMUS
Minecraft	PROGETTI CONI (Sport di classe - Scuole in movimento)
	FAI - APPRENDISTI CICERONI
	CIPA
	PROGETTO LEGALITA'

Didattica immersiva	Altri progetti
	BIBLIOS
	PAMA
	CERTIFICAZIONE KET
	GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO
	SALVIAMO L'AMBIENTE. PLASTIC FREE
	PROGETTI DI RECUPERO
	ATELIER CREATIVI

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA GRAN SASSO ORTONA	CHAA84201P
ORTONA A MARE - GIARDINI	CHAA84202Q
SAN LEONARDO - ORTONA A MARE	CHAA84203R

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PIAZZA S.FRANCESCO	CHEE84201X
SAN LEONARDO	CHEE842021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"PUGLIESI" IC 2 ORTONA	CHMM84201V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA GRAN SASSO ORTONA CHAA84201P

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

ORTONA A MARE - GIARDINI CHAA84202Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SAN LEONARDO - ORTONA A MARE CHAA84203R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali
40 Ore Settimanali

PIAZZA S.FRANCESCO CHEE84201X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SAN LEONARDO CHEE842021

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"PUGLIESI" IC 2 ORTONA CHMM84201V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per tutti gli ordini all'insegnamento dell'educazione civica è stato assegnato un monte ore annuo di 33 ore minimo, come prescritto dalla normativa. Particolare cura si è data alla promozione della trasversalità disciplinare, progettando forme di raccordo e condivisione.

La centralità di questa disciplina è stata implementata tuttavia dalle scelte progettuali d'istituto che ne hanno ripreso finalità, obiettivi e tematiche. A titolo esemplificativo si allega l'UDC elaborata per la scuola dell'Infanzia e si rinvia ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

ALLEGATI:
Udc Piccoli Cittadini del mondo.pdf

Approfondimento

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: IL TEMPO PROLUNGATO

Presente nella SCUOLA MEDIA L. VISCI già dalla fine degli anni ottanta, il tempo prolungato ha caratterizzato anche il successivo accorpamento nella SCUOLA MEDIA D. PUGLIESI e ancora oggi, dopo il passaggio da ISTITUTO COMPRENSIVO 2 a ISTITUTO COMPRENSIVO F.P. TOSTI è rimasto uno degli aspetti caratterizzanti della scuola secondaria di primo grado. Con il passare degli anni, le varie leggi di riforma della scuola hanno apportato dei cambiamenti significativi alla struttura di questo particolare tempo scuola, eliminando per esempio le cosiddette compresenze tra discipline. Tuttavia, una attenta considerazione della distribuzione delle ore di Italiano Storia Geografia e approfondimento, ha consentito di mantenere, almeno in parte, la contemporaneità tra alcuni insegnamenti attraverso l'istituzione di LABORATORI DI APPROFONDIMENTO durante i quali sono presenti nella stessa classe i docenti di Italiano e di Geo-Storia per un'ora a settimana. Il laboratorio rappresenta una risorsa molto importante dal punto di vista didattico perché consente di affrontare tematiche interdisciplinari e/o progetti extracurriculari con continuità e per tutta la durata dell'anno scolastico, permettendo, inoltre, attività di recupero e/o potenziamento a piccoli gruppi senza intaccare il monte ore di ogni singola disciplina. Occorre sottolineare che le classi a tempo prolungato si

caratterizzano altresì per un maggior numero di ore di Italiano e Matematica rispetto alle classi a tempo normale e questo consente ai docenti di tali discipline di svolgere un maggior numero di attività in aula (esercitazioni, approfondimenti...). Il tempo prolungato si caratterizza, infine, per il tempo mensa considerato dal legislatore un tempo didattico e ritenuto perciò di importanza pari ai vari insegnamenti.

Da circa dieci anni nelle sezioni a tempo prolungato è in atto la sperimentazione con l'uso del tablet, piattaforma e libri di testo in formato PdF (oltre che cartaceo).

Nell'Istituto il tempo prolungato consta di 36 ore settimanali, comprensive di mensa, con due rientri pomeridiani il MARTEDI' e il VENERDI', così suddivise:

ITALIANO	7 ore frontali + 1 ora di laboratorio con GEO-STORIA+1 ora di mensa
STORIA E GEOGRAFIA	4 ore frontali+1 ora di laboratorio con ITALIANO
MATEMATICA E SCIENZE	8 ore frontali+1 ora di mensa
INGLESE	3 ore
Seconda lingua comunitaria FRANCESE - SPAGNOLO	2 ore
TECNOLOGIA	2 ore
ARTE	2 ore
MUSICA	2 ore
EDUCAZIONE FISICA	2 ore
RELIGIONE	1 ora

Attualmente sono attive due sezioni di tempo prolungato situate nel Plesso di via Mazzini (struttura dotata di locali idonei alla refezione): il CORSO D con seconda lingua comunitaria FRANCESE ed il CORSO E con seconda lingua comunitaria SPAGNOLO.

I docenti di Italiano, Matematica, Geo-Storia hanno le ore di cattedra distribuite per classi parallele (1D-1E, 2D-2E, 3D-3E), questa organizzazione permette che un unico team di docenti lavori su entrambi i corsi.

Gli alunni del tempo prolungato possono anche scegliere di iscriversi al corso di strumento musicale, frequentando le ulteriori due ore in orario pomeridiano previste nella Scuola Secondaria ad indirizzo musicale.

ALLEGATI:
PROGETTI 2019-2020.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
I.C. "FRANCESCO PAOLO TOSTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo di Istituto, partendo dal profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, riporta i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi d'esperienza e alle aree disciplinari di cui vengono individuati i nuclei fondanti. PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE Al termine del primo ciclo di istruzione l'alunno è in grado di: Affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni tipiche della propria età esprimendo la propria personalità; Riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti; Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune; Scegliere, agire in modo consapevole e promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita avendo sviluppato il senso di legalità e di responsabilità; Orientare le proprie scelte in modo consapevole; Impegnarsi a portare a termine il lavoro iniziato da solo o con gli altri; Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose; Manifestare una padronanza della lingua italiana, primo strumento di comunicazione e accesso ai saperi, tale da consentirgli di esprimere le proprie idee e di adottare un linguaggio appropriato alle diverse situazioni; Esprimersi a livello elementare in lingua inglese e utilizzarla nell'uso delle tecnologie; Analizzare dati e fatti della realtà e affrontare problemi e situazioni

sulla base di elementi certi; Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservare e interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree e le proporranno alle loro classi/sezioni stilando le relative programmazioni annuali riferite ai seguenti NUCLEI FONDANTI PER CAMPI DI ESPERIENZA ED AREE DISCIPLINARI Area linguistico – artistico - espressiva I codici linguistici; la testualità; il movimento, il ritmo, il colore, il timbro. Area storico - geografica Relazioni di causa - effetto; luogo; tempo; analogia; mutamenti / permanenze; l'etica e la Cittadinanza. Area matematico – scientifico - tecnologica Numeri; spazio e figure; relazioni; grandezze; dati; materia, forme.

ALLEGATO:

OBIETTIVI MINIMI.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con la legge 92/2020 viene introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado. Il nostro istituto ha provveduto, pertanto, ad integrare il proprio curricolo elaborando il documento allegato riferito ai tre ordini: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA IC F.P.TOSTI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nei tre Ordini di scuola, pur nella diversità di approccio che ciascuna fascia di età comporta, nella formulazione dei curricoli disciplinari e trasversali si è tenuto conto, inoltre, dei seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA La scuola dell'Infanzia è pienamente inserita nell'ambito del sistema di istruzione e di formazione di ogni studente. La nascita dell'Istituto Comprensivo permette concretamente di attuare la continuità tra i vari ordini di scuola per costituire un unico percorso educativo. La programmazione annuale si fonda sui quattro principi educativi di base descritti dalle Indicazioni per il Curricolo. "Per ogni bambino/a, la scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza. Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol

dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irrepetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità. Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; assumere atteggiamenti sempre più responsabili. Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi. Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico." Le finalità educative e didattiche proposte dalle Indicazioni Nazionali si concretizzano nei campi d'esperienza. Ogni campo di esperienza si riassume in una serie di traguardi e di grandi obiettivi che si pongono come mete da raggiungere al termine della scuola dell'Infanzia. IL SÉ E L'ALTRO Rafforza l'identità, la fiducia e l'autostima personale Controlla i propri sentimenti e li esprime in modo adeguato Dimostra di aver interiorizzato le principali regole di convivenza usando comportamenti responsabili Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista Collabora con adulti e compagni Dialoga, discute, e progetta trovando soluzioni e possibili alternative Gioca e lavora con impegno e creatività Dimostra interesse verso le attività proposte Lavora spontaneamente e porta a termine l'attività intrapresa Controlla gli impulsi aggressivi Supera il proprio punto di vista e accetta le diversità Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio Osserva il mondo che viene riconosciuto dono di Dio Creatore IL CORPO IN MOVIMENTO Disegna la figura umana in modo completo e abbastanza proporzionato Conosce ed utilizza correttamente le parti del corpo in tutte le forme di gioco/attività Padroneggia schemi motori posturali Coglie le relazioni di simmetria nel corpo e nelle immagini Si muove con destrezza nello spazio circostante, prende coscienza della dominanza corporea e della lateralità Cura in autonomia la propria persona, gli oggetti personali e i materiali Usa le potenzialità sensoriali, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo Coordina i propri movimenti nell'ambito di coreografie di gruppo Sviluppa pratiche corrette di sana alimentazione LINGUAGGI CREATIVITA' ESPRESSIONE Segue con attenzione e piacere spettacoli di vario tipo Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la

fruizione di opere d'arte Trasferisce sul foglio sentimenti, emozioni, fantasie, esperienze... Inventa storie e si esprime attraverso forme di rappresentazione e drammatizzazione Usa con sufficiente correttezza materiali artistici Sceglie liberamente di esprimersi, si concentra sull'attività svolta e porta a termine il lavoro Formula piani di azione, individuali e in gruppo e sceglie materiali e strumenti in relazione al lavoro Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti Esplora i primi alfabeti musicali utilizzando semplici strumenti I DISCORSI E LE PAROLE Usa il linguaggio verbale per esprimersi, comunicare, porre domande, chiedere spiegazioni, progettare attività Usa il linguaggio verbale in modo pertinente e appropriato alle diverse situazioni Comunica con interesse le proprie esperienze È motivato all'ascolto di poesie, storie, racconti Racconta e rimette in sequenza logica le immagini di una storia Comprende le regole, partecipa alla discussione e interagisce con gli altri nella conversazione e nel dialogo Sperimenta rime, filastrocche, assonanze, somiglianze e analogie tra suoni e parole Sperimenta il linguaggio poetico Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura anche utilizzando le tecnologie Familiarizza in situazioni naturali con una lingua diversa dalla propria LA CONOSCENZA DEL MONDO Confronta e valuta quantità, riflette sulla misura, sull'ordine e sulle relazioni Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere quantità posizioni, esperienze Conta, confronta, ordina, raggruppa, rappresenta e valuta, quantità e grandezze Riconosce alcuni simboli numerici Scandisce un'esperienza e un evento in una sequenza temporale ordinata Colloca correttamente se stesso, oggetti, persone nello spazio Esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali Interagisce, legge indizi, pone domande e cerca spiegazioni Osserva con curiosità fenomeni e comportamenti di organismi viventi e il loro ambiente Opera comparazioni, misurazioni, classificazioni, valutazioni Percepisce il trascorrere del tempo Formula ipotesi, costruisce oggetti e opera riflessioni Sviluppa rispetto per l'ambiente e gli esseri viventi Utilizza simboli per registrare Raggruppa e ordina secondo criteri diversi Padroneggia strategie del togliere e aggiungere Si orienta nella pagina rispettando la direzionalità, lateralità e l'ordine È in grado di mantenere per un tempo adeguato un comportamento finalizzato all'apprendimento. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA Compiti fondamentali della Scuola Primaria sono quelli di promuovere percorsi concreti di apprendimento, nel rispetto delle individualità degli alunni, valorizzando i talenti di ognuno, e di favorire esperienze di cooperazione, per educare i bambini al pluralismo ideologico e culturale. Al termine della Scuola Primaria, l'alunno è in grado di Assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento esprimendo curiosità, riconoscendo ed intervenendo sulle

difficoltà e avviandosi alla costruzione di un proprio progetto di vita; Acquisire gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina che gli garantiscono le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico; Avviarsi alla costruzione del senso di legalità e di responsabilità, promuovendo azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita; Considerare la diversità come fonte di arricchimento socio-culturale; Comunicare con coerenza e coesione esperienze proprie ed altrui, bisogni ed emozioni in forma orale e scritta, rispettando le principali convenzioni morfo-sintattiche, con registri adeguati e codici opportuni; Riconoscere situazioni problematiche ed applicare adeguate strategie di soluzione; Riconoscere rappresentazioni diverse della realtà ed usare linguaggi altri per esprimersi.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO La Scuola Secondaria di primo grado ha il compito di assicurare ad ogni allievo il consolidamento delle padronanze strumentali e della capacità di apprendere, oltre ad un adeguato livello di conoscenze e di competenze, che costituiscono la base su cui costruire il successivo percorso. A tale riguardo i documenti ministeriali, nel definire le priorità della scuola, sottolineano la necessità di costruire un curricolo che risponda ai reali bisogni formativi degli adolescenti di oggi in relazione sia alle modalità di apprendimento che al loro modo di relazionarsi nei diversi contesti, li renda consapevoli del valore della conoscenza e dell'impegno nello studio e preveda attività ed esperienze significative di apprendimento, anche di tipo laboratoriale, che favoriscano l'acquisizione del metodo di studio e facciano emergere potenzialità, talenti e creatività. In tal modo l'alunno potrà orientarsi meglio nella scelta dei percorsi successivi con buone probabilità di successo. È necessaria, inoltre, una valutazione periodica che permetta di seguire il percorso del singolo studente e di attivare iniziative di recupero, sostegno e potenziamento sulla base di un contratto formativo condiviso dall'allievo e dai genitori. L'acquisizione delle competenze essenziali troverà riscontro anche negli esiti delle prove in sede di esame di Stato, al termine del ciclo. Dunque al termine della Scuola Secondaria di primo grado l'alunno deve essere in grado di Riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale, consapevoli della loro interdipendenza. Abituarsi a riflettere, con spirito critico, sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione. Essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore. Avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità e riuscire, sulla base di essa, a immaginare e progettare il proprio futuro. Valorizzare la propria esperienza e le conoscenze per ancorarvi nuovi contenuti. Comprendere, interpretare e produrre vari tipi di testo. Diventare consapevoli del proprio stile di

apprendimento. Maturare un metodo di studio autonomo e personale. Riconoscere e risolvere situazioni problematiche, individuando dati da cui partire, l'obiettivo da raggiungere e le strategie da adottare. Perseguire l'apprendimento collaborativo attraverso varie forme di interazione. Utilizzare correttamente tecniche e strumenti, anche informatici. Adottare un lessico specifico ed un registro linguistico adeguati alle diverse situazioni comunicative. Stabilire raccordi fra le indispensabili conoscenze disciplinari per meglio focalizzare la complessità del reale. Il Collegio dei docenti, organizzato per gruppi di lavoro, oltre ad aver stilato il curricolo verticale, ha ritenuto, anche in vista dei risultati del RAV di Istituto, di declinare un curricolo per obiettivi minimi basato sui nuclei fondanti ineludibili per identificare e rimuovere le criticità garantendo a tutti gli studenti il diritto allo studio promuovendone il miglioramento progressivo.

ALLEGATO:

CURRICOLI VERTICALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'istituto è impegnato nella revisione del curricolo delle competenze chiave europee. E' stato elaborato un documento che contiene il contributo dei campi di esperienza e delle discipline allo sviluppo delle competenze chiave (in allegato) per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo di istruzione.

ALLEGATO:

CONTRIBUTO DELLE DISCIPLINE PER LE COMPETENZE CHIAVE.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

Il progetto opera sia a livello verticale per favorire il passaggio tra i vari ordini sia a livello orizzontale per promuovere l'integrazione tra scuola - famiglia - territorio.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Approfondimento

PROGETTO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

-

MOTIVAZIONE

Il progetto si propone di prevenire forme di disagio nel passaggio tra i vari ordini e di promuovere l'integrazione tra scuola - famiglia - territorio.

Lungo il percorso formativo di tutto il primo ciclo Infanzia-Primaria-Secondaria di primo grado si potrebbero verificare discontinuità tra i vari ordini. Tutto ciò potrebbe creare difficoltà al processo di crescita e di orientamento degli allievi e divenire causa di insuccesso e/o di abbandono scolastico, soprattutto nel passaggio al secondo ciclo di istruzione.

Problematiche che solo la cooperazione fra tutte le agenzie educative può prevenire.

FINALITÀ

- Favorire un rapporto di continuità metodologico - didattica tra gli ordini scolastici.
- Creare un percorso formativo progressivo e continuo attraverso la valorizzazione delle esperienze educative approntate nei tre ordini di scuola per consentire un graduale sviluppo delle competenze.
- Promuovere la crescita mediante l'acquisizione di capacità di auto orientamento.
- Creare le premesse per vivere la formazione da protagonisti consapevoli.
- Superare il modello di docente centrato su una didattica esclusivamente

tradizionale.

- Favorire l'affermazione del modello di docente quale professionista responsabile del processo di crescita dell'intera comunità scolastica.

-

ATTIVITA'

Il progetto agisce su 3 componenti essenziali del processo educativo: alunni, genitori e docenti di tutti e tre gli ordini.

Prevede le seguenti azioni:

1. Interventi di Accoglienza
2. Laboratori di continuità tra i vari ordini
3. Elaborazione di curriculi verticali condivisi
4. Condivisione di esperienze e buone pratiche tra i docenti
5. Interventi integrati per ridurre la dispersione scolastica
6. Sostegno al ragazzo nella ricerca della propria identità personale, affettiva, sociale
7. Aiuto al ragazzo per la costruzione di un progetto di vita realistico, sostenuto da valori socialmente condivisibili.
8. Individuazione dei punti di forza e di debolezza del ragazzo per l'analisi delle proprie caratteristiche personali
9. Sviluppo delle capacità di riflessione sull'esterno e di autoriflessione
10. Analisi delle risorse personali
11. Aiuto al ragazzo per operare una scelta scolastica adeguata e consapevole

<u>SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA</u>

Sono previsti laboratori di continuità con la scuola primaria per facilitare il

passaggio all'ordine di scuola successivo.

La scuola ha elaborato curricoli condivisi tra gli ordini per le classi ponte e prevede incontri di continuità tra i docenti.

Sono previste giornate di Scuole Aperte per presentare l'Offerta Formativa con la possibilità per i futuri alunni di svolgere attività laboratoriali.

Si auspica la riattivazione da parte dell'Ente d'Ambito Territoriale di attività di Counseling rivolto ad insegnanti e famiglie per fornire spazi di ascolto e intervento sui bisogni che emergono durante la normale attività didattica-educativa, supporto alla funzione genitoriale nella gestione degli aspetti educativi, emotivi, affettivi, relazionali e comportamentali.

SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli alunni sono accompagnati nell'inserimento in classe prima e nel passaggio alla scuola secondaria da laboratori di continuità che consentono una prima conoscenza delle nuove realtà. Tali laboratori previsti negli anni ponte si svolgono in più occasioni nel corso dell'anno scolastico.

Sono previste giornate di Scuole Aperte per presentare l'Offerta Formativa con la possibilità per i futuri alunni di svolgere attività laboratoriali.

I docenti ricercano la condivisione di obiettivi e metodi mediante l'elaborazione di curricoli verticali e incontri nei vari gruppi di lavoro.

Per quanto concerne la collaborazione con l'Ente d'Ambito Territoriale si auspica il ripristino delle attività svolte negli anni precedenti:

· Screening prevenzione difficoltà di apprendimento mediante somministrazione test CMF di valutazione della competenza metafonologica, per rilevare le abilità di base indispensabili per gli apprendimenti della lettura-scrittura (classi prime della scuola primaria).

- Counseling, dietro richiesta
- Somministrazione del Questionario Emotivo-Comportamentale e del Sociogramma e condivisione dei profili emersi con i docenti (classi quinte scuola secondaria)
- Partecipazione al Tavolo della Continuità con la Secondaria di I grado.
- Condivisione dei profili con i genitori, attraverso incontri individuali.

CONTINUITÀ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Il percorso di Orientamento rivolto alla terza classe prevede:

- Giornata di Scuole Aperte per la presentazione dell'Offerta Formativa da parte degli Istituti Secondari di II grado
- Bacheca orientamento anche online sul sito istituzionale della scuola
- Laboratori con gli Istituti superiori del territorio
- Consigli orientativi dei docenti

Si auspica, anche per la scuola secondaria, il ripristino delle attività di supporto all'orientamento da parte dell'Ente d'Ambito Territoriale. In particolare:

CLASSI PRIME

Incontri di accoglienza per creare un clima favorevole alla conoscenza reciproca, strutturare le regole e coprogettare la convivenza

CLASSI SECONDE

Incontri per approfondire la conoscenza delle caratteristiche personali degli alunni riprendendo le righe del percorso dell'anno precedente; laboratori sulle problematiche emerse (classi seconde)

CLASSI TERZE

Incontro di informazione sulla riforma del secondo ciclo di istruzione e sulle offerte formative del territorio. Questionario sulle aspettative dei genitori

Somministrazione, condivisione con i docenti e restituzione dei profili - test somministrati agli alunni

Integrazione a.s. 2020-2021

La difficile situazione pandemica ha reso complesso lo svolgimento delle tradizionali iniziative legate all'orientamento e alla continuità. Pertanto la scuola ha dovuto rimodulare la propria azione cercando nuove strategie e nuovi mezzi per garantire agli studenti il supporto necessario nei delicati momenti di passaggio tra ordini e gradi scolastici. Naturalmente le tecnologie digitali hanno fornito un indispensabile supporto e sono state il principale strumento utilizzato dalla scuola per svolgere:

- laboratori tra classi ponte;

- diffusione del materiale informativo di presentazione dell'Offerta formativa propria e degli altri Istituti scolastici;

- open day online.

❖ INCLUSIONE

Progetti di recupero e potenziamento Promozione dei talenti Progetti di orientamento formativo

DESTINATARI
Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Approfondimento

MOTIVAZIONE

Il disagio viene inteso come stato emotivo negativo che si manifesta con comportamenti disfunzionali relativi alla sfera relazionale e/o a quella degli apprendimenti; le varie forme di disagio sono in aumento.

La scuola vuole sviluppare la propria azione in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile.

Il progetto caratterizzante è quello di "Inclusione" che nasce dall'esigenza di creare un percorso condiviso da tutti coloro che intervengono nel processo di formazione e di crescita degli alunni che parte dall'osservazione delle differenze, passa dalla prevenzione dei possibili disagi, che tali differenze possono generare, e progetta gli interventi che mirano al superamento o contenimento di tali disagi. Si sottolinea che le situazioni di disagio possono scaturire sia da carenze relazionali-cognitive che da mancate risposte a talenti e/o interessi pressanti.

FINALITÀ'

Valorizzazione e integrazione delle differenti diversità dovute a:

- disabilità
- DSA
- svantaggi di origine socio-economica e socio-culturale
- recente immigrazione da paesi extracomunitari
- insoddisfazione per una mancata risposta ad interessi ed inclinazioni particolari.

ATTIVITA'

Molte delle attività inserite in questa area progettuale sono realizzate in collaborazione con l'ENDAD 10 ed altri operatori esterni

qualificati quali CIPA Onlus, Soggiorno proposta, la Biblioteca Comunale del Comune di Ortona, ANFASS ed altre Associazioni presenti sul territorio:

- Progetti educativi di pro-socialità in classi con alunni in difficoltà o con dinamiche relazionali problematiche.
- Doposcuola per studio assistito (recupero gap generazionale)
- Laboratori di riqualificazione ambientale
- Laboratori digitali e scientifici
- Screening per DSA.
- Laboratori di Intercultura con intervento anche di mediatori linguistici.
- Laboratori di: grafica, arti manipolative, scrittura creativa e lettura animata presso la ludo-biblioteca di Piazza San Francesco dedicati agli alunni della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia.
- Sportello psicopedagogico d'ascolto dedicato ad alunni-docenti-genitori.

STRUTTURA DEL PROGETTO

Fase 1	Individuazione del disagio	- Definizione del disagio - Griglie di rilevazione
- 2	- Individuazione delle cause del disagio	- Documentazione esistente (fascicolo personale) - Colloquio con la famiglia - Rilevazione delle competenze cognitive, metacognitive e relazionali (prove d'ingresso, osservazione diretta, ...)

- - - - - - 3	- - - - Strategie da Attuare	Area degli apprendimenti	Area affettivo - relazionale
		- Consolidamento e ampliamento delle abilità - Conoscenza e utilizzo delle diverse modalità di studio - Utilizzo di strumenti compensativi - Supporti per l'ampliamento culturale e formativo	- Coinvolgimento della famiglia - - Contratti formativi - - Coordinamento con Enti e Associazioni del territorio - - Sportello di ascolto
- - - - 4 - -	- - Modalità operative	- Attività antimeridiane	- attività in piccoli gruppi (classi aperte, cooperative learning, ecc.) - attività in compresenza (docenti di sostegno o docenti in completamento in ore eccedenti) - presenza di personale esterno
		Attività pomeridiane	- ore extracurriculari di insegnamento - attività concordate con enti esterni

5	Controllo in itinere degli interventi	- Incontri programmati tra gli operatori coinvolti nelle attività - confronto tra i docenti nel Consiglio di classe
6	Valutazione Finale	- Relazione del consiglio di classe e degli operatori esterni - Colloquio con i genitori - Rilevazione delle criticità e delle difficoltà incontrate
7	Condivisione	- Realizzazione di un archivio bibliografico per documentare i vari aspetti del disagio scolastico e la sua evoluzione. - Pubblicazione sul sito della scuola delle attività svolte.
8	Formazione e aggiornamento	- Programmazione di attività di formazione e aggiornamento sui nuclei problematici emersi

Integrazione a.s. 2020-2021

L'inclusività quale priorità dell'Istituto è confermata dalle scelte progettuali del corrente a.s. In particolare, consci di quanto i risultati scolastici siano fondamentali per promuovere la motivazione e l'autostima, si è scelto di attivare azioni specifiche, anche in orario extracurricolare, per sostenere gli alunni più fragili nel loro percorso educativo, moltiplicando energie e strategie finalizzate al superamento delle loro difficoltà. Ne sono scaturiti progetti di recupero, di preparazione agli esami di stato e laboratori multidisciplinari. Tutte le iniziative saranno finalizzate alla promozione delle priorità d'Istituto nella duplice componente del consolidamento della preparazione disciplinare degli studenti e della promozione delle competenze chiave, con un focus specifico sulle competenze di educazione civica. Attenzione a quest'ultima componente che nasce dalla convinzione che la formazione di cittadini responsabili e attivi nella società non può che passare attraverso l'inclusione e il sentirsi inclusi da parte dei ragazzi di tutte le età.

Nello specifico saranno realizzati nell'a.s. 2020-2021:

Progetti recupero, laboratori, preparazione per Esame di Stato

I Consigli di Classe e di Interclasse attiveranno, dopo le rilevazioni intermedie e dopo gli scrutini del primo periodo, iniziative specifiche per sostenere e favorire l'apprendimento di ciascun alunno, in base agli indirizzi generali della programmazione delle attività di sostegno e recupero fissati dal Collegio dei docenti. La finalità principale sarà quella di ridurre l'insuccesso scolastico e le difficoltà di apprendimento, in base a quanto indicato dalla normativa vigente sulla valutazione.

Tipologie di intervento:

- corsi di recupero in orario pomeridiano per i casi di insufficienza grave.
- recupero in itinere, durante la didattica ordinaria per le situazioni di ritardo nell'apprendimento che possono essere riassorbite in tempo utile all'interno della didattica normale delle singole discipline.
- pausa didattica dopo lo scrutinio del I° periodo di valutazione.

Per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria, nell'imminenza dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, si vuole inoltre offrire agli alunni un supporto per il ripasso, l'approfondimento, l'ascolto del percorso d'esame, la simulazione delle prove Invalsi al fine del recupero/consolidamento e per la valorizzazione delle eccellenze.

Per la Scuola Primaria sarà fornito un supporto agli alunni in maggiore difficoltà delle classi uscenti, anche al fine di favorirne un positivo passaggio all'ordine di scuola successivo. Le attività mireranno al consolidamento di base delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Diritto allo studio... per tutti!

L'inclusività sarà favorita anche dal progetto "Diritto di studio...per tutti!". Il progetto è mirato a garantire una uguale Offerta Formativa a tutte le classi dell'Istituto assicurando le necessarie sostituzioni in coincidenza dell'assenza di un docente, oltre alle disponibilità dell'organico potenziato.

Si intende così migliorare il modello organizzativo della scuola, evitare le interruzioni nella didattica, contenere la varianza tra le classi e nel contempo

promuovere la collaborazione tra docenti allo scopo di favorire il regolare svolgimento dei percorsi disciplinari e l'apprendimento degli alunni.

Sono coinvolti durante l'intero anno scolastico tutti gli insegnanti che hanno dato la disponibilità a prestare ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti.

Progetto dislessia

Per il secondo anno consecutivo la nostra scuola ha aderito a questo progetto che prevede la formazione online del personale docente. Il percorso formativo, realizzato dall'AID di intesa con il Miur, vuole ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti affinché la scuola sia realmente inclusiva anche per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento.

Nell'attuale situazione pandemica l'inclusione degli alunni, in special modo più fragili, richiede spesso anche un supporto materiale nella fornitura di strumenti digitali. A tal fine la scuola si è attivata in vario modo, anche con la partecipazione a progetti e agli avvisi PON, per ampliare la propria dotazione tecnologica.

Di seguito riportiamo alcune delle iniziative più significative:

Progetto PON "A new near digit school" per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo.

Il progetto ha consentito alla scuola di dotarsi di supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa dell'epidemia da Covid 19. Oltre a prevedere il comodato d'uso per studenti e studentesse, il materiale acquistato sarà utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale.

Progetto PON "Un toolkit per la scuola!" per il supporto a studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado nella fornitura di libri di testo e kit scolastici.

Il progetto è finalizzato a contrastare situazioni di disagio delle famiglie consentendo di acquistare supporti didattici, eventualmente

dematerializzati, da offrire anche in comodato d'uso a studentesse e studenti in difficoltà al fine di garantire pari opportunità e diritto allo studio.

Altrettanto fondamentale, sia per garantire la sicurezza di tutti gli alunni in materia sanitaria, sia per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, è il progetto **"Rendiamo più moderna e accessibile la nostra scuola!"**

Finanziato nell'ambito dell'iniziativa "Facciamo EcoScuola", il progetto prevede Interventi di messa in sicurezza dei locali scolastici.

Relativamente al nostro Istituto si è scelto di richiedere i fondi:

- per rendere accessibili tutti i locali dell'Istituto agli alunni e alle alunne con disabilità, consentendo gli spostamenti e l'evacuazione in caso di emergenza;

- per mettere in sicurezza e adeguare il locale che ospita il laboratorio di scienze e la palestra, entrambi situati nel plesso di scuola secondaria di Via Mazzini.

❖ **LINGUAGGI VERBALI E NON VERBALI PER COMUNICARE OGGI**

Arti linguistico-espressive, musica, sport, digitale

DESTINATARI
Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Approfondimento

PROGETTO: LINGUAGGI VERBALI E NON VERBALI PER COMUNICARE OGGI

MOTIVAZIONE

La scelta di diversificare la didattica, attraverso progetti a struttura aperta e flessibile, ma nello stesso tempo contestualizzati all'attività curricolare, consente di valorizzare le diverse intelligenze e offre agli allievi l'opportunità di apprendere secondo le modalità più congeniali a ciascuno.

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.60 detta le norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività . L'invito alle scuole è quello di potenziare e rendere esplicite nel PTOF le azioni che rientrano tra le attività previste dal decreto per favorire e sviluppare i temi della creatività in ambito musicale, linguistico espressivo e artistico nelle più varie accezioni con attività teoriche e pratiche, realizzando specifiche iniziative e percorsi curricolari ed extra-curricolari anche in rete e con l'eventuale collaborazione di soggetti pubblici e privati.

Il nostro Istituto, ad indirizzo musicale e con l'attivazione da anni del DM8, ha già una connotazione artistica molto forte ed è perciò particolarmente sensibile nell'aderire alle sollecitazioni del Decreto. Per questo il Collegio, nella sua ripartizione in Dipartimenti, inserirà , relativamente al curricolo verticale, curriculi riguardanti i temi della creatività che valorizzino anche le esperienze di ricerca e innovazione con riferimento in particolare alla sinergia tra i linguaggi artistici e le nuove tecnologie.

Il nostro Istituto è inoltre capofila della rete di scuole "Dalla marina al mare navigando in arte" per la realizzazione del PAMA (Piano Abruzzo Musica) per l'esplicazione di tutte le attività progettuali relative al Piano.

Il Decreto n.60 prevede inoltre, l'utilizzo dell'organico dell'autonomia nell'ottica dell'ampliamento delle proposte formative. In particolare afferma che "potrà essere riconsiderato l'impiego di risorse professionali con

formazione artistica" fermo restando la necessità di utilizzare il personale dell'autonomia per le sostituzioni di docenti assenti per brevi periodi "distribuendo equamente il carico tra tutti i docenti del complessivo organico dell'autonomia".

FINALITA'

- Offrire a tutti gli alunni la possibilità di assumere il ruolo di protagonisti del proprio percorso formativo.
- Attivare la motivazione.
- Accrescere l'autostima.
- Potenziare le capacità relazionali.

ATTIVITA'

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Prima alfabetizzazione lingue straniere: INGLESE, ARTE e MOTORI
- Attività di propedeutica musicale.
- Polo infanzia: sperimentazione regionale del percorso progressivo e integrato 0-6 in collaborazione in centro CIPI' presso la Biblioteca Comunale
- Forme di collaborazione con la Biblioteca Comunale
- Scuole aperte
- Concerto di fine anno

SCUOLA PRIMARIA

- Attività ludico-didattica di pre e post scuola.
- Biblioteca di Piazza San Francesco: laboratori a tema e prestito
- Attività di POTENZIAMENTO e sviluppo delle abilità di base in orario antimeridiano e/o pomeridiano.
- Laboratori di attività artistiche

- Laboratori di educazione ambientale
- Laboratori di scrittura
- Studio assistito
- Laboratorio di propedeutica musicale ai sensi del D.M.8
- Attività motoria ministeriale “Scuola in movimento”per le classi prime e seconde e "Sport di classe" per le quarte e le quinte.
- Progetto UNICEF “Scuola amica”.
- Visite guidate e viaggi di istruzione.
- Vela a scuola in collaborazione con la Lega Navale
- Scuole aperte
- Celebrazione Giornata dell’arte
- Progetto ERASMUS
- Concerto di Natale e di fine anno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Possibilità di scelta del tempo scuola: opzione tempo prolungato e/o studio di uno strumento musicale tra chitarra, flauto ,pianoforte e tromba (in orario pomeridiano).
- Progetto di potenziamento dello studio delle lingue straniere “Scuola senza frontiere” con interventi strutturati del lettore madrelingua finanziati dalle famiglie.
- Preparazione all’ esame per ottenere la certificazione KET. -Gare di spelling
- Laboratori di reti di legalità, estesi anche ai genitori, in orario scolastico ed extrascolastico.

- Progetto legalità in collaborazione con i Carabinieri, la Polizia Postale, l'Associazione Nazionale Magistrati, la Guardia di Finanza, la prefettura di Chieti.
- Laboratori di grafica e teatrali in collaborazione con l'Ente d'Ambito territoriale e con l'Istituzione Palazzo Farnese
- Attività di valorizzazione e recupero del patrimonio artistico-culturale del territorio in collaborazione con il FAI
- Studio assistito
- Scuole aperte
- Progetto di intercultura e laboratori linguistici per stranieri.
- Progetti di educazione ambientale con i CEA del territorio e il CAI locale.....
- Progetto FAI: apprendisti ciceroni FAI
  Progetto di avviamento alla pratica sportiva: partecipazione a giochi studenteschi e tornei provinciali, regionali e nazionali di basket, volley ecc .- Corso di vela.
- Personalizzazione dell'insegnamento in orario antimeridiano e pomeridiano (studio assistito).
- Cittadinanza digitale
- Sperimentazione nelle classi a tempo prolungato del libro digitale.
- Progetti musicali: coro e orchestra della scuola. -Partecipazione a concorsi musicali nazionali.
- Celebrazione della "Giornata dell'arte e della musica" .
- Sportello di ascolto e Counseling individuale e di gruppo.
- Visite guidate e viaggi di istruzione.
- Progetti ERASMUS
- Progetto De-Generiamo

Concerti di Natale e di fine anno

INDIRIZZO MUSICALE

SCUOLA SECONDARIA

I corsi ad Indirizzo Musicale, condotti ad ordinamento con Decreto Ministeriale 201 del 6 agosto 1999, fanno parte da più di vent'anni del progetto educativo della nostra scuola secondaria di I grado. Indiscutibili sono le capacità formative insite nella pratica strumentale, infatti attraverso essa vengono sviluppate capacità percettive, psicomotorie, cognitive, espressive, affettivo-relazionali. Lo studio di uno strumento musicale gratifica, fa vivere la scuola e il rapporto con i compagni in modo diverso ed è a tutti gli effetti un'attività organicamente inserita nel contesto del piano di studi scolastico.

Gli strumenti proposti dalla nostra scuola sono: **pianoforte, tromba, flauto traverso e chitarra**.

Per accedere alla frequenza è necessario farne esplicita richiesta nella domanda d'iscrizione alla classe prima, esprimendo un ordine di preferenza apponendo un numero d'ordine sugli strumenti disponibili. Per verificare l'attitudine allo studio di uno strumento è necessario affrontare una prova orientativo-attitudinale al fine di formare una graduatoria e procedere all'assegnazione dello strumento. Non è richiesta una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale per conseguire l'idoneità.

Il corso di strumento musicale è gratuito, la frequenza è legata come le altre discipline, al triennio.

Ogni alunno parteciperà settimanalmente ad una lezione individuale di strumento e ad una lezione collettiva di teoria e lettura della musica/musica d'insieme.

Durante l'anno scolastico gli alunni parteciperanno a svariate attività esecutive pubbliche:

-Concerto di Natale;

-Saggi di classe;

-Concorsi Musicali;

-Concerto di fine anno

-Partecipazione a manifestazioni sul territorio.

A conclusione del triennio di studi, gli alunni avranno acquisito competenze musicali spendibili sia per il proseguimento degli studi musicali che per incrementare lo sviluppo artistico del territorio attraverso la partecipazione ad associazioni, gruppi strumentali, rassegne, bande musicali e quant'altro la condizione socio-culturale del territorio offre.

SCUOLA PRIMARIA

Progetto D.M. 8/2011

La nostra scuola offre agli alunni delle classi 3°, 4°, 5° della scuola primaria, la possibilità di far parte del coro di voci bianche e contemporaneamente di intraprendere lo studio di uno dei seguenti strumenti musicali: pianoforte, tromba, flauto traverso, chitarra (stesse tipologie strumentali praticate nella scuola secondaria di 1°grado)

L'obiettivo è quello rendere possibile la conoscenza di un linguaggio universale che coinvolge la persona in modo completo (sensoriale, emotivo, intellettivo, creativo), favorendo uno sviluppo armonico e migliorando attenzione, concentrazione, memoria, impegno personale e senso della responsabilità.

Il "Fare Musica" insieme sarà fondamentale per sviluppare l'aspetto uditivo, il senso ritmico, l'espressione vocale e potenziare la pratica musicale, soprattutto strumentale.

Ogni alunno usufruirà di una lezione settimanale dello strumento musicale assegnato (in gruppi da 3 a 5 elementi) e una collettiva di

canto/solfeggio/musica d'insieme.

L'iscrizione ai corsi è su richiesta dell'alunno e va effettuata all'inizio dell'anno scolastico.

La frequenza ai corsi è subordinata al superamento di una semplice prova attitudinale e motivazionale.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La vocazione musicale del nostro istituto si concretizza, in un'ottica di continuità, nella promozione di un percorso che inizia già nella scuola dell'infanzia con il progetto "**Il Gesto Musicale**". Progetto che, in forma ludica, si propone di sviluppare le capacità cognitive e relazionali degli allievi, di esplorare il corpo e le proprie capacità sonoro-espressive e di fornire una diversa chiave di lettura della realtà.

Coinvolgono tutti e tre gli ordini anche i progetti "Concerto di Natale e di fine anno" volti a favorire l'inclusione, la promozione delle eccellenze, il potenziamento delle competenze digitali e musicali e la partecipazione attiva degli studenti.

Progetto BIBLIOS

Il progetto Biblios, dalla pluriennale tradizione, è il progetto che ingloba le attività afferenti la biblioteca scolastica del nostro Istituto.

Le sue finalità sono promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, favorire un approccio emozionale e affettivo con il libro, accrescere le competenze linguistiche, espressive e creative degli alunni, incrementarne le capacità relazionali e sociali mediante il "fare insieme" proprio dell'approccio laboratoriale del progetto.

Le attività si svolgono presso la sede di scuola primaria di p.zza San Francesco dotata di:

- una biblioteca magistrale con circa 3000 volumi, alcuni antichi e di pregio;
- una biblioteca ragazzi (con circa 1700 volumi) costituita da una sala lettura attrezzata per i laboratori e dotata di LIM e da una sala lettura/relax per le attività con i più piccoli.

La **biblioteca magistrale**, a disposizione dei docenti interni e aperta al prestito esterno su appuntamento, si avvale della catalogazione digitale del suo intero patrimonio librario (programma Winiride).

Nella biblioteca ragazzi si svolgono attività curricolari ed extracurricolari:

- prestito di classe in orario antimeridiano;
- prestito individuale in orario pomeridiano;
- laboratori a tema in orario extracurricolare;
- attività didattiche curricolari (anche con il supporto della LIM).

I **laboratori extracurricolari** costituiscono il fiore all'occhiello del progetto BIBLIOS e spaziano dalla **lettura animata** alla **scrittura creativa**, dall' **astronomia** alle **arti manipolative**, dalla **musica** alle **attività scientifiche**, dai **laboratori logico-matematici** a quelli **informatici**. La creatività e l'approccio ludico-laboratoriale che li caratterizzano hanno l'obiettivo di coinvolgere i bambini e avvicinarli al mondo del libro che è sempre il punto di partenza e di arrivo delle varie proposte.

L'adesione ai laboratori, organizzati per fasce di età e svolti in orario pomeridiano ed extracurricolare, è sempre molto alta (80/90% dei destinatari) a testimonianza del grande interesse da parte dell'utenza.

All'interno del progetto si inserisce la proficua collaborazione con la **Biblioteca Comunale di Ortona** che fornisce supporto e consulenza per l'organizzazione della biblioteca scolastica, corsi di formazione per i docenti che in essa operano e svolge laboratori creativi con proprie animatrici.

Il progetto è inoltre sempre molto ricettivo nei confronti delle iniziative esterne di promozione della lettura. Aderisce infatti ai progetti sostenuti dal Miur "Io leggo perché", "Libriamoci", "Maggio del libro". In tutte queste occasioni, oltre ad usufruire di quanto organizzato dalla biblioteca comunale, organizza attività ed eventi in autonomia.

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

La scuola, attenta alle competenze linguistiche tanto importanti nell'odierna società, promuove un percorso didattico di lingua inglese che inizia nella scuola dell'infanzia con il progetto "Play, learnand grow together... with english" e prosegue negli ordini successivi fino ad offrire, il terzo anno di scuola secondaria, la possibilità di ottenere la **CERTIFICAZIONE KET** - livello A2.

Il progetto KET nella scuola secondaria si propone di migliorare le competenze linguistiche relativamente alle abilità di "listening, writing, speaking, reading" e, nel contempo, di incrementare la fiducia in se stessi e la capacità di gestire la propria emotività.

Integrazione a.s. 2020/2021

I progetti storici dell'istituto saranno portati avanti anche nel corrente anno scolastico e nonostante le difficoltà imposte dalla situazione pandemica. Ad essi si aggiungeranno nuove iniziative e in particolare il progetto "Generazioni connesse" destinato ad educare ad un corretto utilizzo delle risorse digitali.

PROGETTO BIBLIOS

Le attività del progetto sono state attuate dall'inizio dell'anno scolastico e si protrarranno tutto l'anno sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare. Nella prima parte dell'anno si è aderito ai progetti nazionali di promozione della lettura "Io leggo perché" e "Libriamoci" con tutti gli ordini di scuola, promuovendo sia iniziative gestite dal solo personale interno sia attività svolte in collaborazione con la Biblioteca comunale di Ortona. Tutte le attività si sono svolte e si svolgeranno

nel pieno rispetto della normativa anti-Covid, anche usufruendo di spazi esterni. Nella seconda parte dell'anno saranno attivati i tradizionali laboratori a tema di lettura, di arte, di musica, di creatività... Allo scopo saranno utilizzati un maggior numero di spazi al fine di garantire il rispetto del protocollo sanitario.

PROGETTO DM8/2011

Il progetto prosegue per la parte concernente la pratica strumentale rivolta alle classi quarte e quinta di scuola primaria. Anche quest'anno è possibile intraprendere lo studio di uno strumento musicale, scegliendo tra pianoforte, tromba, flauto traverso, chitarra, e in generale acquisire una prima conoscenza del linguaggio musicale.

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

La progettualità rivolta ai più piccoli si arricchisce di una nuova proposta volta a sensibilizzare gli alunni al bello, all'arte e alla creatività: il progetto "Giochiamo agli artisti".

PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE

La scuola ha aderito al progetto Generazioni Connesse e ha stilato le ePolicy, un documento programmatico volto a descrivere:

- - il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica;

- - le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico;

- - le misure per la prevenzione;

- - le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Il documento, con le indicazioni sulle azioni da intraprendere nel corrente anno, è pubblicato sul sito della scuola al seguente link:
https://www.istitutocomprensivofptostiortona.edu.it/epolicy/

❖ **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Educazione alla legalità Educazione ambientale Educazione alla sostenibilità

DESTINATARI
Gruppi classe
Classi aperte parallele

Approfondimento

La priorità data a Cittadinanza e Costituzione ha come finalità l'ampliamento del concetto di competenza non solo dal punto di vista cognitivo, pratico e metacognitivo, ma anche e soprattutto etico. Questa scelta scaturisce dalla convinzione che l'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali, abilità e competenze di base, cui concorrono tutte le discipline a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Compito fondamentale di questo ciclo scolastico è quello di porre le basi per favorire lo sviluppo del senso civico che porti naturalmente a prendersi cura di se stesso, degli altri e dell'ambiente e che favorisca forme di cooperazione e di solidarietà.

Quindi educare alla cittadinanza implica la costruzione del senso di legalità e di un'etica della responsabilità a cominciare dalla vita a scuola fino al personale coinvolgimento nella propria quotidianità.

In coerenza con le scelte educative esposte, la scuola ha elaborato un insieme di iniziative didattico-educative volte a promuovere una cittadinanza consapevole e responsabile.

Ne fanno parte il progetto Elisa contro il bullismo e il cyberbullismo e il progetto Edustrada, entrambi promossi dal Miur.

Relativamente al primo la scuola ha costituito un gruppo di lavoro che si formerà sulla piattaforma Elisa. Il percorso mirerà all'acquisizione da parte del personale

docente delle competenze psico-pedagogiche e sociali necessarie a prevenire le diverse forme di disagio sociale e a contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Il progetto Edustrada, con la collaborazione dei principali operatori del settore, ingloba e coordina numerose iniziative di educazione stradale.

Ad essi si aggiungono:

- il progetto De-Generiamo promosso dal consultorio familiare A.GE.ONLUS, la cui finalità è incrementare le capacità di risoluzione dei conflitti personali attraverso strategie di tipo collaborativo e non violento;

- le iniziative promosse dall'associazione LIONS CLUB ORTONA relativamente all'educazione stradale, alla lotta alle dipendenze telematiche, all'educazione ambientale ed alimentare.

La promozione di atteggiamenti prosociali e di rispetto dell'altro costituiscono, inoltre, parte integrante di tutte le scelte educativo didattiche, progettuali e formative dell'Istituto.

Ne sono un esempio i progetti Coni ispirati ai principi di lealtà e sana competizione e l'adesione al progetto dell'AID "Dislessia amica", i cui percorsi formativi guidano i docenti ad una costante didattica inclusiva, e il progetto FAI volto a sensibilizzare i ragazzi nei confronti del nostro patrimonio storico - artistico.

PROGETTO "SALVIAMO L'AMBIENTE - PLASTIK FREE"

Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni e le alunne ad un utilizzo corretto delle risorse del nostro pianeta e in particolar modo vuole educare ad una riduzione dell'uso della plastica monouso. Si vuole, più in generale, riflettere sulla sostenibilità ambientale del moderno stile di vita e modificare gradualmente comportamenti quotidiani nocivi per l'ambiente.

Il progetto sarà svolto in continuità tra i tre ordini dell'istituto e coinvolgerà i docenti delle varie discipline e non solo quelli dell'area scientifica. Al progetto saranno ricondotte anche le attività di altre iniziative e il progetto Plastic Free dell'associazione LIONS CLUB ORTONA.

Integrazione a.s. 2020-2021

I progetti inerenti quest'area hanno visto rafforzato il loro ruolo dall'introduzione dell'insegnamento di educazione civica. La nuova disciplina, con i suoi nuclei fondanti (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) e, soprattutto, con la sua trasversalità, farà da filo conduttore della variegata progettualità d'istituto. A rafforzarla saranno inoltre le UDC stilate dai vari ordini ed accomunate proprio dall'aver privilegiato le tematiche educative legate alla cittadinanza. Ulteriore conferma di un progetto d'Istituto condiviso e coordinato.

❖ **OLTRE L'AULA ...**

Visite guidate, uscite didattiche, viaggi di istruzione Progetto Erasmus

DESTINATARI
Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Approfondimento

Il nostro Istituto organizza da sempre uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione che sono funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi.

Vengono programmati ad inizio anno scolastico su appositi moduli di progettazione e per il conseguimento degli obiettivi è necessaria la predisposizione, da parte dei docenti, dell'apposito materiale didattico per un'adeguata preparazione preliminare della visita, per fornire appropriate informazioni durante la visita, per prevedere modalità attive di fruizione e per stimolare la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e/o suggerire iniziative di approfondimento delle esperienze stesse.

Le attività del progetto "Oltre l'aula..." contribuiscono a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e studenti e docenti;
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- sviluppare l'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale e ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Si riporta di seguito una breve descrizione dei Progetti Erasmus che da anni vengono realizzati nella Scuola contribuendo ad arricchire la qualità dell' offerta formativa.

PROGETTI ERASMUS

L'Istituto Comprensivo "F.P.Tosti" di Ortona partecipa ai progetti Erasmus dal 2011 (Progetto Comenius) e, oltre ai docenti, ha coinvolto gli alunni delle ultime classi della scuola primaria e delle tre classi della secondaria di primo grado.

Il programma Erasmus Plus si propone di migliorare i metodi di insegnamento nei docenti e far incrementare negli alunni l'apprendimento della lingua inglese, anche attraverso la metodologia Clil.

Tutti i docenti coinvolti, sia quelli che fanno parte del gruppo di lavoro Erasmus che i docenti delle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado, hanno svolto le seguenti attività:

- programmazione delle attività da svolgere nelle classi della scuola secondaria di primo grado e della scuola primaria per i progetti, in continuità con l'anno scolastico precedente;

- selezione degli alunni delle classi della scuola secondaria che, in base ai criteri di scelta individuati dal Collegio dei docenti, hanno partecipato con i docenti accompagnatori agli incontri all'estero previsti con le altre scuole europee;

- incontri con i local team (docenti delle classi coinvolte nello svolgimento delle attività) per organizzare i lavori con gli alunni;

- riunioni per organizzare le accoglienze delle delegazioni straniere (attività per adulti e alunni, uscite sul territorio, visite guidate, organizzazione delle ospitalità nelle famiglie, organizzazione dei pranzi e di alcune cene);

- incontri con i genitori degli alunni interessati alle mobilità all'estero;

- incontri con le famiglie ospitanti gli alunni stranieri, durante le accoglienze;

- attività di rendicontazione economica di tutti i viaggi svolti e delle accoglienze;

- attività di corrispondenza con i partner stranieri, traduzione e invio dei lavori svolti;

- organizzazione e svolgimento delle attività di "dissemination" o incontri con il territorio per la pubblicizzazione delle attività svolte, secondo quanto previsto nei progetti;

- verifiche finali delle attività svolte negli anni scolastici e

programmazione per gli anni scolastici successivi;

PROGETTO COMENIUS. Si è svolto durante gli anni scolastici 2010-2011, 2011-2012 e 2012-2013 ed ha coinvolto le ultime classi della scuola primaria. Ha avuto come tematica l'inclusione degli alunni con disabilità. I viaggi all'estero hanno coinvolto prevalentemente i docenti della scuola primaria e, solo in occasione dell'ultimo viaggio (marzo 2013), sei alunni con disabilità della classe quinta della scuola primaria. L'Istituto ha ospitato le delegazioni straniere (solo docenti) a maggio 2013. Il progetto si è concluso ad agosto 2013.

SPRING CELEBRATION. Il progetto si è svolto durante gli anni scolastici 2015-2016, 2016-2017 e 2017-2018 con le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Ha avuto come tematica il rispetto e la promozione dell'ambiente ed ha proposto la metodologia CLIL, una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una materia in lingua straniera. Le scuole partner sono state l'Estonia, il Portogallo, la Slovacchia e la Spagna. I viaggi sono stati 5, i docenti che hanno partecipato alle mobilità sono stati 14. In questo progetto non sono stati coinvolti gli alunni nei viaggi all'estero. L'Istituto ha ospitato le delegazioni straniere (solo docenti) a maggio 2016. Il progetto si è concluso ad agosto 2018.

CHRIS. Il progetto si è svolto durante gli anni scolastici 2016-2017

e 2017-2018 con le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Gli alunni sono stati impegnati sulle tematiche della prevenzione delle radicalizzazioni e del disagio giovanile. Le scuole partner sono state la Grecia, l'Ungheria, la Lituania, la Romania, la Turchia, la Polonia, la Spagna e la Danimarca. I viaggi all'estero sono stati 3; i docenti che hanno partecipato alle mobilità sono stati 6; gli alunni hanno partecipato a due viaggi all'estero per un totale di 19 alunni. L'Istituto ha ospitato le delegazioni straniere (docenti e alunni) a novembre 2017. Il progetto si è concluso ad agosto 2018.

INCLUSIVE LEARNING. Il progetto si è svolto durante gli anni scolastici 2017-2018 e 2018-2019 ed ha coinvolto le classi prime della scuola secondaria di primo grado e le classi quarte e quinte della scuola primaria. Le tematiche hanno riguardato l'inclusione, lo sviluppo di metodologie inclusive nella didattica, il peer tutoring, il team teaching. Le scuole partner sono state la Grecia, la Turchia, la Polonia, la Gran Bretagna. I viaggi all'estero sono stati 5; i docenti che hanno partecipato alle mobilità sono stati 10; gli alunni hanno partecipato ai viaggi all'estero per un totale di 15 alunni. L'Istituto ha ospitato le delegazioni straniere (docenti e alunni) a marzo 2018. Il progetto si è concluso ad agosto 2019.

BE SMART AT HEART. Il progetto si è svolto durante gli anni scolastici 2017-2018 e 2018-2019 ed ha coinvolto le classi prime della scuola secondaria di primo grado e le classi quarte e quinte della scuola primaria. Le tematiche hanno riguardato il dialogo

interculturale e le nuove tecnologie per la didattica. Le scuole partner sono state la Danimarca, la Bulgaria, la Polonia e la Turchia. I viaggi all'estero sono stati 4; i docenti che hanno partecipato alle mobilità sono stati 10; gli alunni hanno partecipato ai viaggi all'estero per un totale di 16 alunni. L'Istituto ha ospitato le delegazioni straniere (docenti e alunni) a novembre 2018. Il progetto si è concluso ad agosto 2019.

ME AND MY IMAGINARY WORLD IN 2038 Il progetto si è svolto durante gli anni scolastici 2017-2018 e 2018-2019 ed ha coinvolto le classi prime della scuola secondaria di primo grado e le classi quarte e quinte della scuola primaria. Le tematiche hanno riguardato lo sviluppo delle abilità soft skill trasversali e i nuovi approcci per il dialogo interculturale. Le scuole partner sono state il Belgio, la Bulgaria, la Romania, la Turchia. I viaggi all'estero sono stati 4; i docenti che hanno partecipato alle mobilità sono stati 10; gli alunni hanno partecipato ai viaggi all'estero per un totale di 15 alunni. L'Istituto ha ospitato le delegazioni straniere (docenti e alunni) a febbraio 2019. Il progetto si è concluso ad agosto 2019.

EAT HEALTHIER, LIVE FOR THE BEST Il progetto è iniziato a settembre 2019 e si concluderà ad agosto 2021. Le classi coinvolte sono le seconde della scuola secondaria di primo grado. Le tematiche riguardano: fare sport e sviluppare abitudini sane, evitare cattive abitudini alimentari e mancanza di esercizio fisico; contrastare l'obesità e le conseguenti disabilità fisiche e problemi

psicologici. Si è già svolto il primo incontro in Polonia, con la sola partecipazione di 4 docenti, per programmare i due anni di attività. Le scuole partner sono la Polonia, il Portogallo, la Romania, la Turchia. Sono previsti altri 2 viaggi all'estero con una partecipazione complessiva di 18 alunni e 6 docenti. L'Istituto ospiterà le delegazioni straniere (docenti e alunni) a maggio 2021.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata AULE AUMENTATE dalla tecnologia per una visione leggera ed economicamente sostenibile di classe digitale. Si tratta di assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, utilizzando il collegamento cablato e i dispositivi di recente acquisizione. SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento, in genere più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppiclasse (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date queste caratteristiche, possono essere finalizzati anche alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio: sono gli ambienti "Atelier Creativo" e "Biblios". LABORATORI MOBILI, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone. Alla flessibilità e innovazione degli spazi deve seguire un'accresciuta interoperabilità, flessibilità e inclusività delle dotazioni. Superato il modello di dotazione unica, bisogna considerare un ecosistema di dispositivi hardware e software che convivono tra loro per accompagnare ogni attività didattica, trasversale, specialistica, "ibrida", aumentata tecnologicamente e coerente

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	con le metodologie, l' età e i diversi bisogni degli studenti. E' opportuno valorizzare e potenziare la sperimentazione "Aula digitale" delle classi a tempo prolungato (che prevede manuali digitali su tablet), mediante una connessione dedicata: ad es. si rende disponibile la connessione 20 Mb precedentemente dedicata al laboratorio di Informatica della sede centrale. • Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) Si rende necessario definire nell'Istituto linee guida per politiche attive di BYOD: nel precedente PTOF il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto avevano deliberato il divieto per gli studenti di utilizzare i propri dispositivi digitali per le attività didattiche, pur con la vigilanza degli insegnanti e con un Regolamento scritto. Tuttavia, il valore di questi strumenti ai fini dell'inclusione di alunni BES e DSA, la necessità di educare i giovanissimi ad un uso culturale e non solo a fini ludici, rendono opportuno ridefinire la questione.
ACCESSO	• Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola Il canone di connettività 30 Mb è destinato a

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	garantire una connessione funzionale alle attività didattiche con gli alunni e agli adempimenti dei docenti, nei plessi di Scuola Secondaria e Primaria. **Nei laboratori di Informatica dei plessi** consente: - attività didattiche curricolari - attività didattiche extracurricolari connesse ai laboratori Atelier Creativi e ai Progetti PON - svolgimento delle Prove Nazionali INVALSI. **Nelle aule** supporta: - l'adempimento del registro elettronico - attività didattiche potenziate dalle TIC. • Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) Il completamento del cablaggio interno con rete LAN/W-Lan è finalizzato a supportare una connessione più stabile e sicura rispetto al wi-fi. E' destinato ai plessi di Scuola Secondaria e Primaria, per consentire in tempo reale gli adempimenti dei docenti connessi al registro elettronico, in modo da aprirne la consultazione alle Famiglie, e altresì per consentire attività didattiche con gli alunni potenziate dalle TIC.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Registro elettronico per tutte le scuole primarie

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	Il "sistema registro elettronico" con un dispositivo in ogni classe necessita di completamento nella Scuola Secondaria e di avvio nella Scuola Primaria, non solo per osservare un adempimento, ma soprattutto per aprire una comunicazione immediata con le Famiglie che potrà avere ricadute positive sul profitto degli studenti (contribuendo a raggiungere gli obiettivi del PdM di innalzamento del profitto). Con i finanziamenti dal PON 9911, si completerà la dotazione di un dispositivo in ogni classe per garantire la compilazione in tempo reale. In alcuni casi è necessario un adeguamento delle infrastrutture di rete.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado Il curricolo di Tecnologia è aggiornato nei contenuti e nei metodi grazie ai nuovi strumenti digitali dell'Atelier Creativo, specializzazione dell'Istituto. I destinatari delle iniziative formative attinenti saranno in primis i docenti di Tecnologia. Per la portata interdisciplinare delle competenze coinvolte in tale ambiente di apprendimento, il curricolo di Tecnologia in tal senso potenziato sarà volano per disseminare l'innovazione

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	curricolare anche nelle altre discipline in seno ai Consigli di Classe, a partire dalle STEAM. In relazione all'articolazione aggiornata del curricolo di Tecnologia, si potrà acquisire una mappatura delle competenze digitali degli studenti, utile ai fini della certificazione delle competenze al termine del 1°ciclo. • Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria Gli studenti della Scuola Primaria e Secondaria posso praticare esperienze di pensiero computazionale attraverso la piattaforma del MIUR “Programma il Futuro”, che propone attività unplugged o da svolgere in aula Informatica o con la LIM. Le attività sono propedeutiche e funzionali allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza digitale del XXI secolo indicate nei framework europei.
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA’ E LAVORO	• Girls in Tech & Science L'ambiente di apprendimento Atelier Creativo è fortemente inclusivo e motivante, grazie alle metodologie learning-by-doing e think-make-improve. I laboratori extracurricolari finanziati con i PON di cui l'Istituto è beneficiario saranno destinati in pari quote ad alunne e alunni di Scuola Primaria e

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	Secondaria. I risultati attesi riguardano lo sviluppo di competenze in ambito STEAM di tipo cognitivo, operativo, relazionale, metacognitivo. Ricadute positive attengono anche all'Orientamento in uscita verso la Scuola Superiore, per sostenere la scelta di percorsi formativi in ambito STEM.
CONTENUTI DIGITALI	• Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione Il progetto Biblios, in rete con il Sistema Bibliotecario Provinciale, rappresenta un potenziamento della missione delle biblioteche scolastiche: svolge un ruolo determinante per l'attività di promozione della lettura e rendere la scuola protagonista attiva di nuovi modelli di formazione e apprendimento, che – attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale - combattano il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo L'integrazione delle TIC nella didattica rende sempre più necessaria una figura tecnica esperta

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	di riferimento per tutti i docenti, che si occupi di Pronto Soccorso digitale, di assistenza e supporto specializzato. Potrà realizzarsi attraverso la condivisione in rete di professionalità tecniche delle Scuole Superiori, anche con collaborazioni plurime. **Integrazione a.s. 2020/21** In seguito alle disposizioni contenute nel DM 187/2000, già nello scorso anno, durante il periodo di lockdown, la scuola ha usufruito della presenza di un assistente tecnico per n. 6 ore settimanali, su un posto assegnato ad una rete di sei scuole del territorio. Con la legge di bilancio 2021, tale figura è stata confermata fino al termine delle lezioni per dare supporto a docenti e personale nell'uso di laboratori e tecnologie. Seppur con un orario ridotto, l'assistente consentirà la risoluzione di criticità rilevate nella didattica a distanza (uso strumentazione informatica e piattaforme on line) e negli uffici amministrativi.
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola L'attività dell'Animatore digitale, supportato da tre docenti in Team per l'innovazione, riguarderà i seguenti scenari:

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	- impegno organizzativo per la formazione interna di docenti e alunni, di concerto con la F.S. (relativamente all'ambiente di apprendimento Atelier Creativo, ai PON ad esso afferenti, ai temi del PNSD); - partecipazione ad eventi di comunicazione sul territorio, con il coinvolgimento della comunità scolastica ed il protagonismo degli alunni; - individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili per l'Istituto.
	• Stakeholders' Club per la scuola digitale "Digital Gym" è una piattaforma di apprendimento online sulle competenze digitali con il metodo della gamification, sviluppata da FATER SpA e messa gratuitamente a disposizione delle Scuole aderenti, assieme ad azioni di accompagnamento ed eventi. E' rivolta ad alunni, docenti, personale scolastico. Risultati attesi: il potenziamento delle competenze digitali di livello base e intermedio relative alla comunicazione (dalla videoscrittura anche collaborativa alla ricerca online a software come Google Suite per lo studio e la comunicazione).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
VIA GRAN SASSO ORTONA - CHAA84201P
ORTONA A MARE - GIARDINI - CHAA84202Q
SAN LEONARDO - ORTONA A MARE - CHAA84203R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Rilevazioni del comportamento d'ingresso e finali

ALLEGATI: RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Griglie di osservazione/valutazione della Sc. dell'Infanzia:

In allegato si riporta il dossier di valutazione per la Scuola dell'Infanzia, approvato e adottato dall'a.s. 2020/2021

ALLEGATI: DOSSIER VALUTAZIONE 2020-2021 SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
"PUGLIESI" IC 2 ORTONA - CHMM84201V

Criteri di valutazione comuni:

Normativa di riferimento
D. LGS. 297/94 (c.d. Testo Unico)
LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Valutazione degli apprendimenti

Per quanto concerne la valutazione, il Collegio dei docenti attiva azioni per promuovere la riflessione sulle procedure avviate e per prevedere strategie valutative che, facendo leva sull'atto di responsabilità che è proprio del Docente, siano improntate alla trasparenza nei confronti dell'alunno e delle famiglie e il più possibile riferite a criteri condivisi e oggettivi. Le prove INVALSI saranno un'ulteriore occasione di confronto con standard nazionali e livelli di prestazione interni.

Criteri generali di valutazione

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, nel I ciclo di istruzione “la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze”.

È effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nel primo ciclo, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

In riferimento alla normativa vigente, è stato definito un protocollo in cui il voto è sintesi di un livello di prestazione descritta da indicatori. La sua attribuzione è sempre riferita a:

situazione iniziale

esiti delle verifiche

processo di apprendimento

L'insegnante pertanto terrà conto di osservazioni in itinere di comportamenti cognitivi e non (livelli di partenza, ritmo di apprendimento, impegno, progressi).

In particolare la valutazione conclusiva di fine periodo (quadrimestre o anno scolastico) è deliberata considerando il processo complessivo di sviluppo della persona e non solo il punteggio medio dei voti ottenuti nelle prove di verifica delle discipline, che potrà essere arrotondato per difetto o per eccessoin riferimento ai seguenti elementi:

esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi;
impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studi
La valutazione è integrata dalla descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (rispetto al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza ...) e del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale (autonomia raggiunta dall'alunno e grado di responsabilità nelle scelte...).
Qualora la valutazione periodica o finale degli apprendimenti indichi livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione la scuola segnala tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni quanto rilevato e attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento.

La griglia di valutazione è contenuta nel "Dossier di valutazione" allegato nella sezione "Documenti valutazione comportamento-apprendimenti-competenze".
Si allega in questa sezione la griglia per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

ALLEGATI: Griglia per la certificazione delle competenze secondaria D. Lgs. 62_2017.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, riguarda tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi di carattere educativo-didattico posti in essere al di fuori della scuola stessa. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e ai Regolamenti interni dell'Istituto Comprensivo n. 2 Ortona. Il giudizio sintetico è formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti e viene riportato nel Documento di valutazione.
La valutazione del comportamento terrà conto dei seguenti aspetti:

partecipazione al dialogo educativo-didattico
rispetto del Regolamento d'istituto
autocontrollo
mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola
collaborazione con gli altri e impegno per il benessere comune
assunzione di ruoli di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità
sanzioni disciplinari
frequenza.

ALLEGATI: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado (art. 6 D. Lgs. 62/2017) è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.
In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe può deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione la non ammissione dell'alunno o dell'alunna alla classe successiva in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.
Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:
1. Le difficoltà sono in misura e collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento;
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.
L'alunno, cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, cc. 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998), non è ammesso alla classe

successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni, in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato. entro il mese di aprile. alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Inoltre, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento;
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito;

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detto insegnamento - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

L'alunno, cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, cc. 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998), non è ammesso alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli

studenti.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno.

L'alunno viene ammesso all'esame anche in presenza di voti insufficienti quando sussiste almeno una delle seguenti condizioni:
ha potenziato lo studio personale come indicato dal consiglio di classe, migliorando il livello di apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
ha partecipato proficuamente alle proposte didattiche svolte in orario extrascolastico;
un'eventuale non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo non gioverebbe alla maturazione personale dell'alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si allega la griglia per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola Secondaria di primo grado.

ALLEGATI: Griglia di valutazione Educazione Civica scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione della Religione Cattolica :

NON SUFFICIENTE
Conoscenza del contenuto e capacità di utilizzarlo anche attraverso l'uso di un linguaggio specifico:
Ha acquisito conoscenze e abilità in modo incompleto degli argomenti trattati
Padronanza e applicazione di conoscenze e abilità:
Applica con incertezza i processi anche in situazioni note
Organizzazione espositiva ed efficacia della comunicazione:
Comunica in modo non sempre adeguato

SUFFICIENTE
Conoscenza del contenuto e capacità di utilizzarlo anche attraverso l'uso di un linguaggio specifico: Ha acquisito conoscenze e abilità basilari degli argomenti trattati
Padronanza e applicazione di conoscenze e abilità:
Applica i processi in modo accettabile solo in situazioni note
Organizzazione espositiva ed efficacia della comunicazione:

Comunica in modo essenziale

BUONO
Conoscenza del contenuto e capacità di utilizzarlo anche attraverso l'uso di un linguaggio specifico: Ha acquisito conoscenze e abilità quasi complete degli argomenti trattati
Padronanza e applicazione di conoscenze e abilità:
Applica in modo corretto i processi utilizzandoli in situazioni note
Organizzazione espositiva ed efficacia della comunicazione:
Comunica in modo adeguato

DISTINTO
Conoscenza del contenuto e capacità di utilizzarlo anche attraverso l'uso di un linguaggio specifico: Ha acquisito in modo completo conoscenze e abilità degli argomenti trattati
Padronanza e applicazione di conoscenze e abilità:
Applica i processi in modo corretto
Organizzazione espositiva ed efficacia della comunicazione:
Comunica in modo vario e appropriato

OTTIMO
Conoscenza del contenuto e capacità di utilizzarlo anche attraverso l'uso di un linguaggio specifico: Possiede conoscenze ampie e approfondite degli argomenti trattati
Padronanza e applicazione di conoscenze e abilità:
Utilizza in modo creativo i concetti acquisiti anche in contesti nuovi
Organizzazione espositiva ed efficacia della comunicazione:
Si esprime con padronanza e ricchezza di linguaggio

Criteri di validità a.s. nella scuola secondaria di I grado:

L'anno scolastico è valido se l'alunno frequenta almeno 3/4 delle ore previste dall'orario personalizzato. Il Collegio dei Docenti ha deliberato all'unanimità i seguenti criteri per la deroga alle disposizioni vigenti (la deroga viene intesa come "abbassamento del minimo obbligatorio"):
gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
terapie e/o cure programmate e documentabili;
gravi e documentati motivi di famiglia;

partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. legge n.516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 regolazione dei rapporti tra Stato e Unione delle Comunità Ebraiche);
- In ogni caso potrà essere concessa deroga al limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del consiglio di classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati ad uno dei casi sopra riportati.
- Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari.
- La documentazione e/o i certificati medici debbono essere consegnati entro 10 gg dal rientro a scuola dopo l'assenza in questione. Inoltre, qualora si tratti di eventi prevedibili deve essere data comunicazione scritta preventivamente alla scuola.

Attribuzione del voto di ammissione:

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo che è espresso dal Consiglio di classe in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno. Il voto di ammissione viene formulato non come mera media matematica dei voti conseguiti nel percorso di scuola secondaria, ma, fermo restando la discrezionalità valutativa dei singoli Consigli di classe, si potrà assegnare un voto di bonus all'alunno che nei due anni precedenti abbia riportato un voto medio di almeno 8/10 e un giudizio sul comportamento di livello ottimo/eccellente.
Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

ICILS 2018 Indagine Internazionale sulle competenze digital:

L'Istituto Comprensivo 2 di Ortona ha partecipato, come scuola campionata, alla fase dell'indagine principale (Main Survey) dell'International Computer and Information Literacy Study (ICILS) sulle competenze digitali, che si è svolta a settembre 2018, con venti alunni e quindici docenti della scuola secondaria di primo grado e il Dirigente Scolastico.
L'indagine è stata promossa da IEA-International Association for the Evaluation of

Educational Achievement ed è stata proposta alle scuole dall'INVALSI. L'indagine ha voluto conoscere le competenze digitali e informatiche degli studenti e la loro abilità nell'uso del computer.
L'International Association for the Evaluation of Educational Achievement (IEA) è un consorzio internazionale indipendente di enti di ricerca ed istituzioni governative che conduce indagini comparative sui livelli di apprendimento degli studenti da oltre 50 anni. L'International Computer and Information Literacy Study (ICILS) 2018 è il secondo ciclo di attuazione di un'indagine comparativa internazionale che si propone di verificare in che misura gli studenti sono pronti per affrontare la loro vita da adulti all'interno di una società caratterizzata dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Questa preparazione è definita, ai fini della rilevazione, come l'abilità degli studenti nell'utilizzo del computer per effettuare ricerche, per creare contenuti, per comunicare e per risolvere problemi in vari contesti, come a scuola, sul posto del lavoro e all'interno delle comunità di appartenenza. La rilevazione permetterà di comprendere in che misura gli studenti sono in grado di esercitare attivamente la propria partecipazione alla società attraverso l'uso delle tecnologie informatiche. La somministrazione della prova ICILS è avvenuta fornendo a ogni studente un computer compatibile alla prova ICILS sul quale era stato eseguito il software della prova. I computer sui quali gli studenti hanno svolto le prove sono stati i computer in dotazione alla scuola. Come avviene per tutte le rilevazioni informatizzate è stato necessario testare e predisporre i computer che sono stati messi a disposizione degli studenti, prima che il software della prova fosse presentato agli studenti il giorno della rilevazione. Questi test di verifica hanno comportato il controllo preliminare di tutti i computer che si sarebbero utilizzati per lo svolgimento della prova e la comunicazione dei risultati al centro nazionale INVALSI.
Il programma ICILS Compatibility Check Program è stato fornito alla scuola con questa finalità, insieme al documento che presenta un breve questionario che ha riguardato le risorse informatiche della scuola che è stato compilato a verifiche concluse.
Venti sono stati gli studenti coinvolti, campionati dall'INVALSI in base all'elenco completo degli alunni che - nell'anno scolastico 2018/2019 - frequentano la classe terza. La somministrazione, offline (su pennetta USB fornita dall'INVALSI) di una prova cognitiva (test) e di un questionario per la raccolta di informazioni di contesto, ha avuto la durata totale di circa due ore.
I quindici insegnanti coinvolti sono stati campionati sempre dall'INVALSI, in base

all'elenco dei docenti che, nell'anno scolastico 2018/2019, insegnano materie curricolari almeno in una classe terza della secondaria di primo grado della scuola. Ad essi è stato chiesto di compilare online un questionario, con un impegno di circa venti minuti, al quale hanno risposto anche in momenti diversi, nell'ambito della finestra di somministrazione dal 24 settembre al 12 ottobre 2018.

I Docenti coinvolti sono stati: Valentinetti Federica, Castiglione Tiziana, Falcone Marco, Ferzacca Serafina, D'Ascenzo Alfredina, Ferrante Tiziana, Gala Anna Lucia, Di Cesare Diletta, Cannavina Letizia, Cicoira Ersilia, Marini Fabio, Bianchi Maria, Rossi Massimiliano, Valentini Elisabetta, Musarò Rocco.

Il coordinatore del progetto è stato il prof. Patrizio Marino, mentre la somministratrice è stata la prof.ssa Stella Di Nardo. Entrambi hanno seguito un corso di formazione della durata di 3 ore, organizzato dall'INVALSI, per lo studio dei documenti e le modalità di somministrazione dei questionarti della ricerca.

Documenti valutazione comportamento-apprendimenti-competenze:

In allegato si riporta il documento "Dossier valutazione" contenente le griglie aggiornate, approvate e adottate dall'a.s. 2020/2021 nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria.

ALLEGATI: DOSSIER VALUTAZIONE 2020-2021 SCUOLA SECONDARIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
PIAZZA S.FRANCESCO - CHEE84201X
SAN LEONARDO - CHEE842021

Criteri di valutazione comuni:

Normativa di riferimento
D. LGS. 297/94 (c.d. Testo Unico)
LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali

per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
D.L. n. 22/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 41 del 6 giugno 2020: Riforma il sistema di valutazione della Scuola Primaria sostituendo alla valutazione in decimi i giudizi descrittivi

Valutazione degli apprendimenti
Per quanto concerne la valutazione, il Collegio dei docenti attiva azioni per promuovere la riflessione sulle procedure avviate e per prevedere strategie valutative che, facendo leva sull'atto di responsabilità che è proprio del Docente, siano improntate alla trasparenza nei confronti dell'alunno e delle famiglie e il più possibile riferite a criteri condivisi e oggettivi. Le prove INVALSI saranno un'ulteriore occasione di confronto con standard nazionali e livelli di prestazione interni.

Criteri generali di valutazione
Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, nel I ciclo di istruzione “la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze”.
È effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa.
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni di Scuola Primaria, a seguito della riforma introdotta dal D.L. n. 22/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 41 del 6 giugno 2020,
è espressa nei 4 livelli:
- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione.

Il livello è definito in base alle quattro dimensioni dell'autonomia, della continuità, della tipologia della situazione e delle risorse mobilitate e in relazione a descrittori osservabili che rilevano conoscenze, abilità e competenze.

In particolare la valutazione conclusiva di fine periodo è deliberata considerando il processo complessivo di sviluppo della persona e non solo i risultati ottenuti nelle prove di verifica delle discipline. Il giudizio descrittivo sarà assegnato in riferimento ai seguenti elementi:
esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi;
impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio)
La valutazione è integrata dalla descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (rispetto al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza ...) e del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale (autonomia raggiunta dall'alunno e grado di responsabilità nelle scelte...).
Qualora la valutazione periodica o finale degli apprendimenti indichi livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione la scuola segnala tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni quanto rilevato e attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento.

Per la certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria si rinvia alla griglia allegata.

ALLEGATI: Griglia per la certificazione delle competenze primaria D. Lgs. 62_2017.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, riguarda tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi di carattere educativo-didattico posti in essere al di fuori della scuola stessa. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto

attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e ai Regolamenti interni dell'Istituto Comprensivo n. 2 Ortona. Il giudizio sintetico è formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti e viene riportato nel Documento di valutazione.
La valutazione del comportamento terrà conto dei seguenti aspetti:
partecipazione al dialogo educativo-didattico
rispetto del Regolamento d'istituto
autocontrollo
mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola
collaborazione con gli altri e impegno per il benessere comune
assunzione di ruoli di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità
sanzioni disciplinari
frequenza.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella Scuola Primaria (art. 3 D. Lgs 62/2017), l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. In questo caso, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.
Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:
1. Le difficoltà sono in misura e collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili

3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

ALLEGATI: ESITO SCUTINIO FINALE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La griglia di valutazione dell'Educazione civica della Scuola Primaria è contenuta nel "Dossier valutazione" allegato nella sezione "Griglie di valutazione della Scuola Primaria"

Griglie di valutazione della Scuola Primaria:

Il dossier di valutazione della Scuola Primaria è stato interamente rielaborato alla luce della riforma introdotta dal D.L. n. 22/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 41 del 6 giugno 2020.

ALLEGATI: DOSSIER VALUTAZIONE 2020-2021 SCUOLA PRIMARIA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola considera le diversità' individuali quali ricchezze da valorizzare pertanto pone in essere una serie di azioni atte a realizzare l'inclusione. L'azione della scuola si realizza attraverso: l'individuazione degli alunni con bisogni educativi speciali mediante apposita griglia di raccolta dei dati condivisa dal consiglio di classe e dalle famiglie, la formulazione dei PEI e dei PDP condivisa dai docenti di sostegno, curricolari e dalle famiglie, la collaborazione con gli enti locali in particolare con l'Ente d'Ambito Sociale e la ASL, la didattica inclusiva basata principalmente sull'apprendimento cooperativo, tutoring, counseling, laboratori di manualità' (grafica, realizzazione del diario scolastico personalizzato...), laboratori teatrali,

attività' di studio assistito in orario scolastico ed extrascolastico in presenza di docenti curricolari, assistenti educativi e mediatori linguistici. Tali interventi nella maggioranza dei casi risultano efficaci. Il monitoraggio degli obiettivi dei PEI e dei PDP avviene in modo sistematico ma non sempre strutturato. La scuola ha sottoscritto un protocollo con la Provincia e l'EAS per accogliere gli alunni stranieri e supportare le loro famiglie. La scuola partecipa annualmente alla "Settimana dell'Intercultura" con proprie iniziative. La ricaduta degli interventi sulla qualità' dei rapporti nei gruppi dei pari e' apprezzabile.

Punti di debolezza

Gli strumenti utilizzati dai docenti e dai rispettivi Consigli di classe sono nel complesso strutturati ma ancora non del tutto adeguati cosi come gli strumenti di cui la scuola si e' dotata per valutare la ricaduta sia educativa che didattica delle attività proposte. I tempi sono quasi sempre insufficienti. Le attività' di studio assistito realizzate in orario pomeridiano, pur avendo un positivo da parte delle famiglie e sul piano dei risultati scolastici degli alunni, sono state limitate nel tempo per carenza di fondi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Da una attenta analisi dei risultati emersi nelle valutazioni quadrimestrali si evince che, oltre agli alunni riconosciuti BES, per i quali vengono stilati i PDP, il 18% di studenti della scuola secondaria di primo grado e il 28% di alunni della primaria conseguono risultati non pienamente sufficienti. Questi alunni sono supportati da interventi di recupero individualizzati durante le ore curricolari in aula attraverso attività' laboratoriali e a classi aperte. Il Collegio dei docenti fissa come prioritari gli interventi di recupero relativamente alle scarse risorse FIS a disposizione. Il Collegio si e' dotato di appositi strumenti di monitoraggio degli interventi effettuati. La scuola per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari di ogni ordine organizza: -attività' opzionali (strumento musicale) -aula digitale attività' di potenziamento: -della pratica musicale dall'Infanzia alla Primaria (propedeutica musicale-coro-DM 8/11) - delle arti (concorsi-giornate FAI) - delle capacita' logico-matematiche (Giochi matematici Bocconi) -dell'educazione ambientale -dell'attività'

motoria -della conoscenza delle lingue comunitarie (certificazione KET)

Punti di debolezza

Gli interventi individualizzati di recupero spesso risultano non pienamente efficaci poiché' limitati come durata per la carenza delle risorse economiche ed umane per gli interventi extracurricolari. Nell'ambito del curricolo le attività' programmate non sempre vengono realizzate con sistematicità' da tutti i docenti. Date le esigue risorse impegnate prioritariamente per il recupero gran parte delle attività' di potenziamento (soprattutto quelle che prevedono l'impiego di esperti esterni) risultano a carico delle famiglie. In questo particolare momento di crisi economica il Consiglio di Istituto ha operato la scelta di limitare al minimo l'attivazione di interventi di tale genere. Alcune attività' che comportano il rientro pomeridiano sono condizionate dalla carenza del numero dei collaboratori scolastici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Personale ATA Specialisti ASL Associazioni Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Consiglio di classe, anche con la coordinazione dell'insegnante di sostegno. prende di sione della documentazione prodotta dai genitori o da chi ne esercita la responsabilità(Certificazzione di disabilità e profilo di Funzionamento). I dati raccolti, in aggiunta alle osservazioni e all'analisi delle abilità educative, didattiche e relazionali analizzate nel primo periodo dell'anno scolastico, forniscono gli elementi costitutivi del PEI che sarà integrato e formalizzato in sede di gruppo H individuale. Il Piano Educativo Individualizzato è redatto all'inizio dell'anno scolastico e viene aggiornato, modificato e/o integrato in presenza di nuove condizioni dell'alunno/a.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Alla stesura del PEI sono coinvolti tutti i docenti del consiglio di classe, i genitori

dell'alunno/a o chi ne esercita la responsabilità, le figure professionali che interagiscono con l'alunno/a con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

I genitori dell'alunno/a, o chi ne esercita la responsabilità, sono coinvolti nel processo di inclusione sia in fase di elaborazione del PEI, fornendo tutta la documentazione prevista dalla normativa ed ogni informazione utile alla individuazione degli strumenti, delle strategie edegli obiettivi del PEI, sia in fase di realizzazione collaborando con i docenti del consiglio di classe e con tuttigli operatori coinvolti nel PEI in rapporto alle risorse e alle competenze disponibili.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Uscite didattiche e visite guidate
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Uscite didattiche e visite guidate
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Uscite didattiche e visite guidate

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con l'Ente Locale	Progetti integrati con l'Ambito Distrettuale Sociale Ortona

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione degli alunni diversamente abili "La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104" (art. 11 - D. Lgs 62/2017) Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art.314, comma 2, del D.Lgs. n.297 del 1994 ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto 62/2017 (articoli 3 e 6 rispettivamente per la scuola primaria e secondaria di primo grado) tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate nazionali. "Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova" (comma 4, art.11). Nelle prove di esame al termine del

primo ciclo di istruzione gli alunni possono usufruire di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato (comma 5, art.11). Inoltre, per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (comma 6, art.11) All'alunno disabile che non si presenta agli esami di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. La certificazione delle competenze dell'alunno disabile deve essere coerente con il piano educativo individualizzato. Strumenti di valutazione La valutazione degli alunni DVA si effettua attraverso diversi strumenti. Per gli alunni che raggiungono gli obiettivi della classe possono essere proposte: prove uguali alla classe; prove equipollenti, che valutano, pur nella differenza della situazione, il raggiungimento di standard riferiti alla classe prevedendo l'utilizzo di mezzi diversi (personal computer, dettatura...), di modalità diverse (griglie, domande chiuse, ...), di tempi differenziati, di contenuti diversi, ma idonei a verificare gli obiettivi minimi richiesti. Per alunni disabili che non raggiungono gli obiettivi della classe sono previste prove diverse, che valutano il percorso differenziato e gli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato concordato tra tutti i docenti. Criteri di valutazione La valutazione dovrà sempre essere considerata come valutazione di processi e non solo valutazione di performance, riconducendo in essa gli apporti specifici di tutti i punti di vista delle persone, che si occupano del Progetto di vita di ogni singolo alunno; la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline, alle attività svolte. La valutazione in decimi potrà essere dunque espressa per gli alunni disabili, riferendosi comunque agli obiettivi dichiarati nel Piano Educativo Individualizzato. VOTO RUBRICA VALUTATIVA 4 Obiettivi assolutamente non raggiunti 5 Obiettivi non raggiunti adeguatamente 6 Obiettivi raggiunti a livello iniziale 7 Obiettivi raggiunti a livello pratico 8 Obiettivi raggiunti a livello funzionale 9 Obiettivi raggiunti a livello avanzato 10 Obiettivi raggiunti a livello esperto Valutazione degli alunni con disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.) Agli alunni con disturbo specifico di apprendimento certificato ai sensi della L. 170/2010, vengono somministrate prove coerenti con quanto previsto dal Piano Didattico Personalizzato, predisposto dal team/Consiglio di Classe; nella somministrazione delle prove vanno previsti gli strumenti compensativi: personal computer, calcolatrice, file audio,... tempi diversi e le eventuali misure dispensative, ove

previste. Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S) Valgono i criteri generali; in particolare, alla luce delle valutazioni di competenze e conoscenze in ingresso, che hanno portato all'individuazione di un piano di studio personalizzato o ad un adattamento degli obiettivi di apprendimento, il team docenti/Consiglio di Classe procederà a valutare rispetto agli obiettivi e alle discipline previste per l'alunno stesso. La valutazione, quindi, potrà essere svincolata dagli standard di riferimento del gruppo di pari età e scolarità. In ogni caso, dovrà essere collegata alla programmazione prevista per l'alunno. Valutazione degli alunni stranieri di recente immigrazione Nella valutazione degli alunni stranieri di recente immigrazione si tiene conto dei criteri generali di valutazione. Il team/Consiglio di Classe procede, dopo la valutazione delle competenze di ingresso, all'eventuale adattamento degli obiettivi di apprendimento alle effettive capacità e possibilità dell'alunno (anche mediante la predisposizione di un piano personalizzato). La valutazione farà riferimento agli adattamenti degli obiettivi decisi dal team/Consiglio di Classe, in particolare per gli esiti di apprendimento rispetto agli standard attesi. Valutazione degli alunni con altri BES (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale) "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici e anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta" (Direttiva 27.12.2012) I Consigli di Interclasse / Classe, partendo dalla constatazione dell'esistenza di un bisogno di attenzione didattica specifica, adottano strategie specifiche che consentano la personalizzazione degli apprendimenti. "Con la personalizzazione si persegue l'obiettivo di raggiungere i medesimi obiettivi attraverso itinerari diversi. Questa strategia implica la messa a punto di nuove forme di organizzazione didattica e di trasmissione dei processi del "sapere" e del "saper fare" in modo da predisporre piani di apprendimento coerenti con le capacità, i ritmi e i tempi di sviluppo degli alunni". [G.Chiosso, "La personalizzazione dell'apprendimento"] Non sono previste modalità differenziate di verifica degli apprendimenti per gli alunni in situazione di svantaggio ma è importante che il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi, si impegni a: individuare modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune; stabilire livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune; sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definire i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; prevedere l'uso di strumenti compensativi e, solo se necessarie, di misure dispensative tali da non generare alcuna dipendenza da parte dell'allievo, aggravando la sua peculiare difficoltà.

La mancata adesione della famiglia alla stesura del PDP per altri BES, non solleva gli insegnanti dall'attuazione del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, in quanto, la Direttiva Ministeriale, richiama espressamente i principi di personalizzazione del percorso di studio enunciato nella legge 53\2003. Per la valutazione i team docenti faranno riferimento: ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto alle dinamiche socio-relazionali osservate. Pur nella inderogabilità della effettuazione di tutte le prove scritte previste per l'esame di stato e del colloquio pluridisciplinare, il Consiglio di classe può indicare criteri di valutazione delle prove coerenti con gli obiettivi minimi fissati nelle programmazioni individuali; somministrare prove "a contenuto ampio" in modo che ogni alunno possa trovare la modalità di elaborazione più adeguata alle sue competenze; condurre il colloquio d'esame tenendo conto del percorso svolto dall'alunno e accertando soprattutto "i livelli di apprendimento conseguito tenendo conto anche delle potenzialità formative e della complessiva maturazione raggiunta" (C.M. n.28 15/03/2007).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il Protocollo di Orientamento risponde all'esigenza di individuare azioni e strategie per garantire qualità al processo di orientamento scolastico Con il protocollo si afferma un approccio all'orientamento di tipo formativo che investe globalmente la persona nell'ottica della piena realizzazione del progetto di vita nel rispetto dei bisogni e attraverso la valorizzazione delle potenzialità pertanto: - fornisce i principi e le indicazioni riguardanti le procedure di un ottimale inserimento degli alunni disabili - definisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica - traccia le diverse possibili fasi dell'accoglienza e continuità. Si ispira ai seguenti principi: - personalizzazione degli interventi; - coinvolgimento attivo degli studenti; - collaborazione con la famiglia; - funzione tutoriale dei compagni; - funzione tutoriale dei docenti; - didattica orientativa triennale; - orientamento che tenga conto di tutto lo spettro delle offerte formative del territorio; - coerenza rispetto al progetto di vita della persona. Si realizza attraverso : - Attività di consolidamento delle abilità trasversali cognitive e relative alle autonomie personali e sociali con modalità adeguate alla situazione specifica dell'alunno; - Attività per l'acquisizione di autonome strategie di metodo di studio - Attività di riflessione sulle proprie potenzialità e bisogni ai fini della scelta futura - Individuazione delle possibili sedi e/o istituzioni scolastiche presenti sul territorio rispondenti alla situazione specifica dell'alunno - Attività di informazione alle famiglie in merito alla consultazione delle schede descrittive dei vari istituti secondari

di II grado - Pianificazione e attuazione di incontri al fine di promuovere una conoscenza diretta dell'offerta formativa dell'istituto secondario di II grado attraverso incontri o visite (open days, alunno per un giorno, ...) - Pianificazione fra le Scuole, frequentata e scelta, delle fasi del pre - inserimento al fine di una migliore conoscenza della nuova realtà scolastica - Consolidamento/recupero, in corso d'anno, delle abilità in relazione ai prerequisiti richiesti dalla scuola scelta per l'orientamento - Pianificazione fra le Scuole, frequentata e scelta, delle fasi di continuità/inserimento per l'A.S. successivo - Pianificazione fra le Scuole, frequentata e scelta, di progetti specifici di continuità/inserimento per situazioni di particolare complessità

Approfondimento

Durante il periodo del lockdown nel precedente a.s., i docenti hanno elaborato criteri specifici per la valutazione formativa nella DAD degli alunni e delle alunne DVA della scuola secondaria di primo grado. Lo strumento si è rivelato efficace sia per i docenti sia per le famiglie oltre che risultare utile anche nel corrente anno per le iniziative connesse con la DDI.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - DIDATTICA A DISTANZA

INDICATORI DaD	Livello I INIZIALE	Livello B BASE	Livello INT INTERMEDIO	Livello A AVANZATO
1) **AUTONOMIA NELL'INTERAZIONE E UTILIZZO DELLE TIC**	Ha bisogno di frequenti sollecitazioni all'interazione	Se orientato è in grado di interagire e utilizzare le TIC	È in grado di interagire e utilizzare le TIC in maniera quasi autonoma	. È in grado di interagire e utilizzare le TIC autonomamente
2) RISPOSTA AGLI STIMOLI	Non risponde	Risponde parzialmente	Risponde adeguatamente	Risponde autonomamente
3) ATTEGGIAMENTO NEI CONFRONTI DEI DOCENTI	Collaborazione scarsa	Collaborazione di base	Collaborazione intermedia	Collaborazione avanzata
4)	Non	Interagisce	Interagisce in	

SPIRITO DI INTERAZIONE NELLE LIVE CON LA CLASSE	interagisce	parzialmente se guidato	maniera completa se guidato	Interagisce autonomamente
N.B. L'abbreviazione **N.R. (Non Rilevato)** indica impossibilità di esprimere una valutazione per assenza dell'alunno/a alle lezioni a distanza. Eventuale nota a margine specifica la/le disciplina/e per cui non è stato possibile esprimere la valutazione.				

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), la scuola ha predisposto il Piano integrando le scelte già effettuate per la didattica in presenza, contenute nel PTOF 2019/22, con scelte complementari di didattica digitale già sperimentate nel secondo quadrimestre dello scorso anno scolastico per l'organizzazione della didattica a distanza, in relazione ad eventuali situazioni epidemiologiche contingenti quali nuovo lockdown, quarantena, isolamento fiduciario di alunne/i o singoli insegnanti. La DDI potrà essere erogata come attività complementare a quella in presenza (per classi intere o per singoli alunni) oppure, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, come strumento unico di espletamento del servizio scolastico.

In questo ultimo caso sono previste quote orario settimanali minime di lezione, che prevedono un monte ore di attività in modalità sincrona per ogni classe e il completamento della rimanente quota oraria con attività in modalità asincrona.

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili". Sono privilegiati ambienti di apprendimento che assicurino continuità nel passaggio tra didattica in presenza e didattica a distanza, fornendo all'alunno tutti gli strumenti utili per il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi.

Nel corso dell'a.s. si intende implementare in modo capillare e diffuso l'utilizzo della piattaforma di didattica a distanza Google Suites for Education, oltre alla piattaforma WeSchool, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione ritenuta

consona con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie.

ALLEGATI:
PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Nell'a.s. 2020/21 il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno in due periodi, il primo di tre mesi fino al 23 dicembre, e il secondo di cinque mesi fino al termine delle lezioni.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il docente vicario, primo collaboratore, sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti di ordinaria amministrazione improrogabili ed urgenti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. Inoltre sono conferiti al docente le seguenti funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale: - collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione	2

	dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verificare le presenze durante le sedute; - predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali; - svolgere la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; - collaborare con il Dirigente Scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma; - collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; - collaborare alla predisposizione del piano annuale delle attività dei docenti; - partecipare alle riunioni di coordinamento convocate dal Dirigente Scolastico; - collaborare con le Funzioni Strumentali per il coordinamento delle attività progettuali della scuola; - collaborare con il Dirigente Scolastico per questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy; - segnalare tempestivamente situazioni di pericolo e di emergenza; - vigilare sul divieto di fumo; - svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto e curare la raccolta della relativa documentazione; - collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche insieme a strutture esterne; - partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; - collaborare alle attività di orientamento e all'organizzazione delle giornate di scuola aperta; - curare i rapporti e la	

	comunicazione con le famiglie; - seguire le iscrizioni degli alunni; - vigilare e controllare la disciplina; - fornire ai docenti documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'Istituto; - controllare i materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; - raccogliere e controllare le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo; - autorizzare gli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado all'ingresso posticipato e all'uscita anticipata dalle lezioni (in assenza del referente di plesso); - provvedere alla copertura delle classi della Scuola Secondaria di 1° Grado per sostituzione docenti assenti (in assenza del referente di plesso). - controllare la conservazione e il corretto uso degli arredi, dei sussidi didattici e di qualsiasi altro oggetto in dotazione nella sede della Scuola Secondaria di 1° Grado, curando di segnalare tempestivamente eventuali danneggiamenti, furti o atti vandalici; - controllare la pulizia dei locali della Scuola Secondaria di 1° Grado, segnalando formalmente agli Uffici di Direzione e di Segreteria eventuali disfunzioni, carenze o disservizi; - vigilare sull'accesso nei locali scolastici della Scuola Secondaria di 1° Grado di persone esterne. Il docente collaboratore vicario è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi, in caso di sostituzione della scrivente e nelle note di definizione contrattuale degli aspetti inerenti le assenze del Dirigente Scolastico: - atti urgenti relativi alle assenze e ai	

	permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; - atti contenenti comunicazioni urgenti al personale docente e ATA; - corrispondenza con l'Amministrazione comunale, altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati, avente carattere di urgenza; - corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; - documenti di valutazione degli alunni; - libretti delle giustificazioni; - richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi. Sono esclusi dalla delega gli atti relativi a mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa. Il collaboratore vicario organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la nomina e ha piena responsabilità sui risultati raggiunti nei settori di competenza. Il docente secondo collaboratore svolge le funzioni delegate, in nome e per conto del Dirigente con piena autonomia nel rispetto delle direttive impartite, in coordinamento e sussidiarietà alle funzioni delegate all'altro Collaboratore del Dirigente. In particolare, al secondo collaboratore sono conferite le seguenti funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale: - sostituire il DS in assenza sua e del primo Collaboratore; - collaborare con il Dirigente nella stesura degli avvisi interni e dell'ordine del giorno del Collegio Docenti, delle Riunioni di Dipartimento, dei Consigli	

	di Classe, Interclasse, Intersezione; - operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica coordinandosi con il collaboratore vicario e i responsabili di plesso; - collaborare con le Funzioni Strumentali per il coordinamento di progetti e attività extracurricolari; - partecipare alle riunioni dello Staff di direzione, alla formazione delle classi e alla stesura dell'orario della Scuola Secondaria di 1° grado; - aggiornare modulistica e modelli relativi a programmazione didattica, Consigli di Interclasse, con raccolta e archiviazione; - operare il raccordo fra INVALSI e docente referente per l'organizzazione delle prove e la diffusione dei risultati; - esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti; - far circolare le varie informazioni provenienti dalla Dirigenza e dalla Segreteria; - collaborare con il referente della Scuola Secondaria per la predisposizione dell'orario scolastico e per comunicarlo in segreteria; - collaborare con il referente della Scuola Secondaria per la gestione delle sostituzioni dei docenti assenti, dei recuperi dei permessi brevi e dei cambi di turno e in caso di partecipazione dei docenti ad assemblee sindacali; - collaborare con il Dirigente Scolastico per questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy; - segnalare tempestivamente situazioni di pericolo e di emergenza; - raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità,	

	anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; - segnalare al Dirigente scolastico l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; - curare i rapporti con associazioni ed enti locali; - monitorare e segnalare al Dirigente problemi di frequenza scolastica degli alunni; - informare il Dirigente Scolastico e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nell'ordine di scuola di competenza; - controllare la conservazione e il corretto uso degli arredi, dei sussidi didattici e di qualsiasi altro oggetto, curando di segnalare tempestivamente eventuali danneggiamenti, furti o atti vandalici; - controllare la pulizia dei locali della Scuola, segnalando formalmente agli Uffici di Direzione e di Segreteria eventuali disfunzioni, carenze o disservizi; - vigilare sull'accesso nei locali scolastici di persone esterne.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I docenti coadiutori collaborano direttamente con il Dirigente Scolastico per la gestione organizzativa della sede e dei plessi, per la supervisione organizzativa delle attività didattiche ed integrative, per il coordinamento e la verifica delle attività previste dal PTOF. I collaboratori, per ognuno dei compiti delegati, riferiscono direttamente al Dirigente Scolastico. Lo staff del DS è composto da: - 1° Collaboratore (con funzioni vicarie) - 2° Collaboratore e Referente per il plesso di Largo Riccardi della Scuola Secondaria di I	10

	grado - Coordinatore per il sostegno - Referenti dei tre plessi della Scuola dell'Infanzia - Referenti dei due plessi della Scuola Primaria - Referente Scuola Secondaria di I grado – Sede centrale di Via Mazzini - Referente per PTOF, RAV, PdM	
Funzione strumentale	Il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti cinque aree per l'attribuzione delle Funzioni Strumentali al PTOF: AREA 1 "Piano Triennale dell'Offerta Formativa" - Coordinamento, revisione, monitoraggio delle attività relative al PTOF AREA 2 "Inclusione" - Intercultura e BES AREA 3 "Formazione, Ricerca e Innovazione" con particolare riguardo agli ambiti funzionali della gestione del sito web e agli ambiti funzionali della formazione e aggiornamento AREA 4 "Orientamento e continuità" AREA 5 "Ampliamento dell'offerta formativa" - Interventi e servizi per gli alunni i docenti incaricati di FF.SS.: - partecipano a tutte le riunioni dello Staff di dirigenza; - collaborano con le altre Funzioni strumentali nonché con i referenti /collaboratori/ coordinatori e altre figure di sistema al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico; - svolgono il proprio incarico in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio; - condividono materiali relativi al proprio compito con le altre funzioni strumentali utili per pubblicazione sul sito, monitoraggi, inserimento delle attività nel P.T.O.F., ecc. ecc. ... - a conclusione dell'anno scolastico, in sede di verifica delle attività del P.T.O.F., presentano al Collegio dei docenti apposita	6

	relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti. AREE E COMPITI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF a.s. 2019/20 AREA 1 “Piano Triennale dell’Offerta Formativa” - Coordinamento, revisione, monitoraggio delle attività relative al PTOF - Coordinamento FF.SS. - Coordinamento revisione annuale del Piano Triennale dell’Offerta Formativa - Coordinamento Commissione PTOF, RAV, PdM, Bilancio Sociale - Coordinamento delle attività del PTOF, comprese le attività aggiuntive integrative extracurricolari e del Piano di Miglioramento derivante dalla compilazione del RAV - Individuazione dei bisogni formativi del territorio e proposte di miglioramento del PTOF in coerenza con le Indicazioni Nazionali - Supporto alle attività necessarie per la realizzazione dell’offerta formativa - Coordinamento della progettazione curricolare disciplinare e trasversale - Coordinamento per l’elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti, del comportamento e delle competenze - Implementazione di specifiche strategie di intervento per operare raccordi tra sistema nazionale di valutazione (INVALSI) e progettazione didattica - Predisposizione di procedure e strumenti per il monitoraggio in itinere e finale dei livelli di coerenza della progettazione curricolare ed extracurricolare con l’impianto complessivo del PTOF - Revisione, aggiornamento e monitoraggio del RAV e del Piano di	

	Miglioramento - Valutazione della qualità del servizio erogato attraverso tecniche di autoanalisi e autovalutazione e restituzione dei dati - Predisposizione del Bilancio sociale - Relazioni con enti, associazioni, organi di stampa, aziende, etc, al fine di promuovere attività progettuali utili alla crescita formativa e culturale degli alunni (in collaborazione con la FS dell'Area 5) - Promozione all'esterno dell'immagine e dell'operato dell'istituzione scolastica e pubblicazione e pubblicizzazione delle iniziative realizzate dalla scuola Il docente assegnatario della Funzione strumentale Area 1 sarà contestualmente nominato Referente della Qualità e della Valutazione di Istituto AREA 2 "Inclusione" - Intercultura e BES - Coordinamento delle attività relative agli alunni con BES - Coordinamento del Team per l'Inclusione - Coordinamento delle riunioni del GLI e collaborazione nell'elaborazione del P.A.I. - Raccolta e archiviazione del materiale raccolto ed elaborato dal GLI (in seduta plenaria e in seduta dedicata) - Promozione di iniziative volte alla prevenzione del disagio e della dispersione all'integrazione e all'inclusione degli alunni con BES - Coordinamento delle attività didattico-educative e dei progetti relativi all'inclusione - Analisi dei bisogni degli alunni con BES, rilevazione presso i Consigli di Intersezione / interclasse e di classe delle esigenze di progetti speciali e supporto alla programmazione delle classi /sezioni in cui sono presenti alunni con BES -	

	Coordinamento e supporto per i percorsi personalizzati di raccordo scolastico degli alunni DVA che lo necessitano. - Cura della documentazione relativa agli alunni DVA in accordo con il personale incaricato presso la Segreteria - Organizzazione dell'accoglienza e dell'inserimento degli alunni con bisogni educativi speciali - Cura dei rapporti con le famiglie degli alunni diversamente abili - Cura delle azioni di accoglienza e tutoraggio dei docenti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza - Rapporti con enti e associazioni e cura della interazione professionale ed interistituzionale finalizzata a favorire l'inclusione (sistema scolastico, sistema sanitario, Enti Locali, esperti e associazioni esterne in collaborazione con il GLI per quanto attiene gli allievi in situazioni di disagio) - Raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni - Promozione di attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica ai fini della diffusione della cultura dell'inclusione - Predisposizione del monitoraggio in itinere e finale delle attività - Predisposizione di forme di sensibilizzazione ed informazione su progetti e iniziative della scuola a favore degli studenti con bisogni educativi speciali - Cura dei progetti di Aree a rischio, dei percorsi aggregativi con l'Ente d'Ambito Sociale, delle iniziative volte al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo -	

	Predisposizione del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri - Raccordo e collaborazione con il Dirigente Scolastico, le altre FF.SS., i coordinatori dei Dipartimenti e i referenti di plesso per la realizzazione delle iniziative di carattere organizzativo e didattico - Collaborazione con il Referente DSA e altri BES - Partecipazione alle riunioni dello Staff del DS - Relazione sul lavoro svolto in relazione al Piano delle attività ed ai risultati conseguiti entro il 30/06/2019. AREA 3 “Formazione, Ricerca e Innovazione” - con particolare riguardo agli ambiti funzionali della gestione del sito web - Gestione, organizzazione e aggiornamento costante del sito web, con particolare attenzione alle scadenze legislative, alle iniziative dei vari progetti inseriti nel PTOF, puntando alla semplicità e fruibilità del servizio da parte dell’utenza - Eventuale riorganizzazione e ampliamento del sito web dell’Istituto - Cura della documentazione e pubblicazione di percorsi formativi significativi - Raccolta dei dati e messa in rete del materiale di tutte le Funzioni Strumentali, dei referenti di progetto e di tutte le iniziative in essere - Supporto al personale interno nella utilizzazione del sito e del registro elettronico promuovendone l’interattività - Promozione e coordinamento dell’uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica e contributo alla progettazione delle attività inerenti all’innovazione tecnologica finalizzata al miglioramento della qualità dell’istituzione scolastica - Organizzazione	

	della fruizione e utilizzo di spazi e risorse multimediali dell'Istituto finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa ed alla innovazione didattica - Promozione di modalità e strumenti per l'implementazione di forme di comunicazione digitale tra i docenti, tra i docenti e la segreteria, tra la scuola e le famiglie - Implementazione sul sito di un'area riservata per i docenti dell'istituto - Backup periodico del sito web - Raccordo e collaborazione con il Dirigente Scolastico, le altre FF.SS., i coordinatori dei Dipartimenti e i referenti di plesso per la realizzazione delle iniziative di carattere organizzativo e didattico - Partecipazione alle riunioni dello Staff del DS - Relazione sul lavoro svolto in relazione al Piano delle attività ed ai risultati conseguiti entro il 30/06/2020. AREA 3 "Formazione, Ricerca e Innovazione" - con particolare riguardo agli ambiti funzionali della formazione e aggiornamento - Analisi dei bisogni formativi dei docenti e del personale ATA - Predisposizione, in collaborazione con il DS, del Piano di Formazione conforme agli esiti della somministrazione dei questionari e in coerenza con il PTOF, il PDM e il RAV - Organizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento interne o in rete con altre scuole - Relazioni con le scuole della rete di scopo per la formazione e di altre reti cui la scuola ha aderito - Diffusione di informazioni ai docenti sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale, promosse in ambito locale e	

	nazionale - Supporto per l'iscrizione ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dal MIUR, USR, INDIRE ed altri Enti e Associazioni - Supporto ai docenti, soprattutto ai neoassunti in collaborazione con i tutor e ai docenti di sostegno in collaborazione con il coordinatore per il sostegno - Proposte di idee e strumenti per la formazione e l'auto-formazione finalizzate all'innovazione e alla qualità nell'azione didattica - Predisposizione della documentazione informativa in merito alla sperimentazione/realizzazione di "buone pratiche" metodologiche e didattico-educative e all'efficacia ed utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica - Cura e distribuzione ai docenti di tutta la documentazione interna e della modulistica necessaria allo svolgimento della loro funzione - Supporto ai docenti per la realizzazione di progetti, manifestazioni e attività - Predisposizione di format utili alle attività di monitoraggio - Monitoraggio delle iniziative di formazione/aggiornamento dei docenti e del personale ATA - Raccordo e collaborazione con il Dirigente Scolastico, le altre FF.SS., i coordinatori dei Dipartimenti e i referenti di plesso per la realizzazione delle iniziative di carattere organizzativo e didattico - Partecipazione alle riunioni dello Staff del DS - Relazione sul lavoro svolto in relazione al Piano delle attività ed ai risultati conseguiti entro il 30/06/2020. Il docente assegnatario della Funzione strumentale area 3 "Formazione, Ricerca e	

	Innovazione" sarà contestualmente nominato Referente della Formazione AREA 4 "Orientamento e continuità" - Coordinamento dei progetti di accoglienza, continuità e orientamento - Coordinamento del progetto di orientamento in uscita per alunni della Scuola Secondaria di I grado, raccolta di materiali e cura dei contatti con gli Istituti di Istruzione Superiore, con le agenzie formative e con gli esperti dell'orientamento - Cura dei rapporti con genitori, Comuni e associazioni del territorio, Università, mondo del lavoro e formazione professionale per progetti afferenti all'area - Coordinamento del passaggio tra i docenti delle informazioni riguardanti gli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia, dalla scuola primaria e secondaria di 1° grado, in collaborazione con le docenti referenti di competenza - Organizzazione attività di open day - Promozione di iniziative volte al contenimento di eventuali forme di disagio nel passaggio degli alunni tra i diversi ordini scolastici - Promozione di una reale collaborazione tra i diversi ordini di scuola - Collaborazione nella progettazione e organizzazione degli incontri di presentazione del Piano dell'Offerta Formativa alle famiglie - Monitoraggio a distanza degli alunni all'interno degli ordini di scuola dell'Istituto e degli alunni che hanno terminato la scuola secondaria di primo grado - Raccordo e collaborazione con il Dirigente Scolastico, le altre FF.SS., i coordinatori dei Dipartimenti e i referenti	

	di plesso per la realizzazione delle iniziative di carattere organizzativo e didattico - Partecipazione alle riunioni dello Staff del DS - Relazione sul lavoro svolto in relazione al Piano delle attività ed ai risultati conseguiti entro il 30/06/2020 AREA 5 “Ampliamento dell'offerta formativa” - Interventi e servizi per gli alunni - Promozione e organizzazione di progetti relativi alle competenze chiave e di cittadinanza - Coordinamento dei progetti interni curricolari ed extracurricolari - Coordinamento dei progetti promossi dagli Enti locali e dalle associazioni del territorio - Coordinamento, diffusione, monitoraggio e documentazione delle manifestazioni, concorsi scolastici, premi, gare e competizioni destinati agli alunni - Coordinamento delle procedure relative alla progettazione e allo svolgimento di viaggi di istruzione, uscite didattiche e visite guidate, dalle proposte dei Consigli di classe/sezione all’organizzazione e allo svolgimento curato dalle agenzie - Organizzazione, coordinamento e gestione dei lavori della Commissione viaggi - Predisposizione della bozza Regolamento viaggi in collaborazione con la Commissione, da proporre agli OO.CC. - Raccolta, valutazione e diffusione ai colleghi del materiale informativo e delle offerte delle varie agenzie pervenuti presso la segreteria della scuola - Calendarizzazione ed elaborazione della modulistica relativa all’organizzazione delle uscite/visite guidate e raccolta delle	

	relazioni finali - Pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola (in collaborazione con la FS Area 1 e FS Area 3 Gestione sito web) - Raccordo e collaborazione con il Dirigente Scolastico, le altre FF.SS., i coordinatori dei Dipartimenti e i referenti di plesso per la realizzazione delle iniziative di carattere organizzativo e didattico - Partecipazione alle riunioni dello Staff del DS - Relazione sul lavoro svolto in relazione al Piano delle attività ed ai risultati conseguiti entro il 30/06/2020. Tutte le funzioni strumentali, qualora gestiscano un gruppo di lavoro (es. commissione PTOF) hanno anche il compito di: - convocare le commissioni di lavoro in accordo con la Dirigente nel rispetto dei tempi previsti nel piano annuale delle attività e fissando gli argomenti all'ordine del giorno; - redigere un verbale dell'incontro; - preparare l'elenco dei docenti partecipanti per la firma di presenza.	
Animatore digitale	L'Animatore digitale (azione #28 PNSD) è una figura di sistema impegnata per "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD". In particolare coordina la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF. FORMAZIONE INTERNA:	1

	stimolare la formazione interna alla scuola SUI TEMI del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale (azione #25 del PNSD), costituito da 3 docenti, è un gruppo operativo strategico che ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell' istituzione scolastica e le attività dell'Animatore digitale. Al Team sono affidati i seguenti compiti principali: favorire il processo di digitalizzazione; lavorare in sinergia con l'animatore digitale nella	3

	progettazione, realizzazione e diffusione del piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD; creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola; collaborare con l'Animatore digitale per promuovere la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di laboratori specifici per l'innovazione didattica; favorire la diffusione del PNSD aprendo i momenti formativi e le attività progettuali alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.	
Coordinatore dell'educazione civica	Il nostro istituto ha previsto tre figure di coordinatori, uno per ogni ordine di scuola. La loro funzione principale sarà quella di promuovere un fattivo spirito di cooperazione tra le componenti della scuola e di coordinarne l'azione in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica. Progettazione stilata in linea con le tematiche, gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa. I docenti coordinatori, inoltre, cureranno le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; monitoreranno le esperienze e le fasi di svolgimento in funzione della loro efficacia e funzionalità; predisporranno tutta la documentazione necessaria allo	3

	svolgimento delle attività; collaboreranno con i docenti per la realizzazione positiva dei percorsi didattico-educativi; socializzeranno percorsi e risultati negli organi collegiali. Tenuto conto che il decreto M.I. 22.06.2020, n. 35 ha previsto, nelle scuole del primo ciclo, che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo e che, in base al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e al regolamento di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122, lo stesso insegnamento è oggetto di valutazioni periodiche e finali, il docente coordinatore dell'educazione civica per ogni classe, individuato dal collegio docenti e di norma avente anche il ruolo di coordinatore di classe, si occuperà di formulare la proposta di voto/livello per le valutazioni intermedie e finali, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti a cui è affidato l'insegnamento. Pertanto sono attive n. 3 unità per i tre ordini di scuola e altre 38 unità per tutte le classi di Scuola Primaria e Secondaria.	
Referente di plesso	COMPITI ASSEGNATI AI REFERENTI DI PLESSO - Collaborare con il Dirigente Scolastico e con i Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico - Collaborare nella predisposizione dell'orario delle lezioni e di successive modifiche relativamente al plesso - Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti assenti nei singoli plessi, tenuta registro sostituzioni interne e	7

	verifica del recupero dei permessi brevi - Curare il regolare e corretto funzionamento del plesso (gestione ambiente scolastico: aule, laboratorio multimediale, sussidi didattici, biblioteca, auditorium, sala professori, ecc.) e le relazioni interne ed esterne concorrendo attivamente all'individuazione e/o alla risoluzione di problemi generali - Vigilare sull'obbligo scolastico con la rilevazione periodica della frequenza alunni - Organizzare il servizio di vigilanza per gli alunni in caso di: sciopero, assemblee sindacali, ritardo dei docenti nell'assunzione del servizio, durante la mensa e durante le attività extracurricolari previste nel POF - Curare i rapporti con la segreteria per la visione, diffusione e custodia di circolari/comunicazioni interne al personale docente e non docente, controllo puntuale delle disposizioni di servizio e, laddove richiesto, delle firme apposte per presa visione - Provvedere alla cura e alla tenuta dei registri, della programmazione, degli avvisi/comunicazioni e dei documenti della scuola - Presiedere i Consigli di classe/interclasse/intersezione, in caso di impedimento o di assenza del Dirigente Scolastico - Coordinare le attività del plesso in collaborazione con le Funzioni Strumentali e le commissioni individuate in sede collegiale - Collaborare per il coordinamento dei viaggi d'istruzione, delle uscite e visite guidate e per le attività di orientamento in uscita e di accoglienza-continuità - Verificare il regolare	

	svolgimento delle attività aggiuntive e funzionali all'insegnamento - Curare i verbali delle riunioni di plesso e dei Consigli da consegnare alla fine dell'anno scolastico, garantendone la conservazione in luogo chiuso a chiave - Curare gli adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo - Inoltrare all'Ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richiedere interventi per manutenzione ordinaria e straordinaria o per disservizi e presentare a detto Ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessiti - Segnalare eventuali incidenti, furti ed altro - Vigilare sulla corretta gestione del telefono e dell'uso di Internet - Gestire le situazioni di emergenza in accordo con il Dirigente Scolastico e il R.S.P.P., attenendosi alle indicazioni del piano di evacuazione predisposto per il plesso - Collaborare con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza segnalando criticità ed eventuali rischi al Dirigente Scolastico e al RSPP - Collaborare per le attività relative alla Sicurezza della Privacy (d'intesa con il DSGA) - Curare i rapporti con le famiglie, verificando, in particolare, che ricevano regolarmente informazioni e avvisi - Collaborare nel curare i rapporti con le Amministrazioni Comunali, le altre Istituzioni scolastiche, gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio.	
Team emergenza sanitaria	Il team, costituito dal Dirigente Scolastico, dal referente d'Istituto e dai referenti di plesso, si occupa della gestione dell'emergenza sanitaria in atto. Nello	9

	specifico cura l'attuazione del protocollo anti-Covid, valuta la necessità e realizza l'eventuale riorganizzazione dell'attività didattica dei rispettivi plessi, coordina l'azione di tutti gli operatori scolastici in materia di sicurezza sanitaria.	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Ritenuto prioritario - garantire l'attuazione degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 13 luglio 2015, n. 107, - ottimizzare le risorse umane, - assicurare un'equa ripartizione dei docenti di ruolo in sezioni/classi/plessi, - preservare il diritto degli studenti all'istruzione e alla formazione, - coprire durante i periodi di assenza breve e saltuaria le sezioni della Scuola dell'Infanzia e le classi della Scuola Primaria con risorse interne in modo da favorire anche la continuità di strategie formative ed educative inserite nei curricoli, ritenuto altresì funzionale al miglioramento dell'offerta formativa frazionare le ore di potenziamento tra due o più	2

	docenti in modo che i docenti in organico possano essere assegnati a ore curricolari e/o a ore di potenziamento, nell'a.s. 2019/2020 i due posti di potenziamento (posto comune) nella Scuola Primaria sono utilizzati per lo svolgimento delle seguenti attività: - sdoppiamento di singoli insegnamenti nelle classi terze (n. 6 ore di supporto educativo e didattico nelle attività curricolari) - progetto di inclusione classi prime (n. 2 ore di compresenza e supporto ad alunni con BES o con difficoltà di apprendimento per l'attuazione di percorsi formativi individualizzati e personalizzati o per lo sviluppo delle attività a piccoli gruppi e della didattica laboratoriale) - progetto di ampliamento dell'offerta formativa per le classi quinte (n. 1 ora di assistenza nella pausa pranzo) - potenziamento nelle classi quarte del plesso di P.zza San Francesco (n. 8 ore per lavori su gruppi di allievi per livelli di competenza al fine di potenziare le abilità nell'area	

	logico-matematica) - ore non programmate destinate alle supplenze fino a 10 giorni nel plesso di P.zza San Francesco e nell'Infanzia Giardini (n. 5 ore) - sdoppiamento della pluriclasse del plesso di San Leonardo su alcuni insegnamenti (n. 17 ore) - ore non programmate destinate alle supplenze fino a 10 giorni nel plesso di San Leonardo e nell'Infanzia S. Leonardo e Gran Sasso (n. 5 ore). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Ritenuto prioritario - garantire l'attuazione degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 13 luglio 2015, n. 107, - ottimizzare le risorse umane, - assicurare un'equa ripartizione dei docenti di ruolo in sezioni/classi/plessi, - preservare il diritto degli studenti all'istruzione e alla formazione, - coprire durante i periodi di assenza breve e saltuaria le sezioni della Scuola Secondaria di I grado con risorse interne in modo da favorire anche la continuità di strategie formative ed	1

	educative inserite nei curricoli, ritenuto funzionale al miglioramento dell'offerta formativa frazionare le ore di potenziamento tra più docenti in modo che i docenti in organico possano essere assegnati a ore curricolari e/o a ore di potenziamento, nell'a.s. 2019/20, nella Scuola Secondaria di I grado, il posto di potenziamento di Educazione fisica (classe A-30) è utilizzato per le seguenti attività: - progetti sportivi nelle classi terze della Sc. Primaria (n. 2 ore) - compresenza e supporto educativo e didattico nelle attività curricolari (n. 2 ore) - attività di supporto organizzativo e di coordinamento (n. 6 ore) - progetti sportivi nella Sc. Secondaria /progetto di inclusione nelle classi prime (n. 2 ore) - ore non programmate destinate alle supplenze fino a 10 giorni (n. 6 ore). Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento	
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Ritenuto prioritario - garantire l'attuazione degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 13 luglio 2015, n. 107, - ottimizzare le risorse umane, - assicurare un'equa ripartizione dei docenti di ruolo in sezioni/classi/plessi, - preservare il diritto degli studenti all'istruzione e alla formazione, - coprire durante i periodi di assenza breve e saltuaria le sezioni della Scuola Secondaria di I grado con risorse	1

	interne in modo da favorire anche la continuità di strategie formative ed educative inserite nei curricoli, ritenuto funzionale al miglioramento dell'offerta formativa frazionare le ore di potenziamento tra due docenti in modo che i docenti in organico possano essere assegnati a ore curricolari e/o a ore di potenziamento, nell'a.s. 2019/20, nella Scuola Secondaria di I grado, il posto di potenziamento di strumento musicale (A-56 - Pianoforte) è utilizzato per le seguenti attività: - sviluppo della pratica corale e della propedeutica strumentale per alunni della Scuola Primaria in base a quanto previsto dal DM 8/2011 (n. 7 ore) - lezioni curriculari di strumento (n. 11 ore). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento e gestione del personale ATA e delle funzioni amministrativo-contabili in base alla normativa vigente
Ufficio protocollo	1) Gestione informatica protocollo, archiviazione e conservazione documenti (cartacei e digitali) come prescritto dall'AGID; 2) Scarico della posta, con relativa assegnazione agli uffici sull'applicativo GECODOC, in caso di

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	assenza del DSGA. 3) Tenuta dell'archivio generale; 4) Smistamento e spedizione posta; 5) Archiviazione digitale delle mail sulla piattaforma webmail istruzione.it in locale. 6) Pubblicazione circolari interne e controllo sulla presa visione, tramite ScuolaNext, per i docenti della Scuola Primaria e Media. 7) Distribuzione e controllo sulla presa visione delle circolari interne (cartacee) per i docenti della Scuola dell'Infanzia e per il personale ATA. 8) Gestione e controllo orario personale ATA con la formulazione di relativi atti. 9) Gestione turnazione e sostituzione, in caso di assenza, dei Collaboratori scolastici e del personale della Società esterna incaricata per i servizi ausiliari e di vigilanza. 10) Controllo attività e report della ditta esterna che fornisce servizi ausiliari e di vigilanza (CNS/Coopservice) in coordinamento con i fiduciari di plesso coinvolti. 11) Gestione chiavi (consegne al personale, tenuta registri, etc.). 12) Pubblicazione atti su Albo on line e Amministrazione Trasparente per l'attività dell'area di propria competenza.
Ufficio acquisti	1) Predisposizione mandati di pagamento e riversali di incasso ed archiviazione degli sessi completi di documentazione; liquidazione parcelle e fatture. 2) Invio flussi gestionali al MIUR con cadenza mensile. 3) Adempimenti connessi ai progetti PTOF liquidati col FIS: nomine, convenzioni, pagamenti, ecc.. 4) Liquidazione compensi fondamentali, accessori e indennità al personale. 5) Liquidazione ai prestatori d'opera/liberi professionisti ecc. impegnati in attività correlate al PTOF. 6) Gestione schede fiscali, emissione CU, dichiarazione IRAP, 770. 7) Comunicazioni alla DPT ai fini dell'inclusione nel conguaglio fiscale dei compensi accessori liquidati dalla scuola. 8) Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali: versamenti contributi e ritenute; F24 Enti Pubblici, Servizi Entratel. 9) Tenuta scritture contabili: Registro di Cassa, partitari, ecc..

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	10) Stipula contratti di acquisto di beni e servizi e ordinazioni materiali. 11) Gestione viaggi d'istruzione e visite guidate (appalti, programmi, convenzioni, etc). 12) Tenuta registri degli inventari, facile consumo e biblioteca; 13) Discarico inventariale. 14) Tempestività dei pagamenti, PCC, CIG, DURC, etc. 15) Pubblicazione atti su Albo on line e Amministrazione Trasparente per l'attività dell'area di propria competenza.
Ufficio per la didattica	1) Gestione assicurazione e infortuni alunni. 2) Predisposizione atti e documenti degli alunni relativi al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR UE n. 679/2016. 3) Gestione elezioni organi collegiali (ad es. Consigli di Classe, Consiglio di Istituto, Giunta, RSU): compilazione elenchi, predisposizione materiale elettorale, nomine, convocazioni etc. 4) Gestione e procedura di valutazione INVALSI (ad es. predisposizione schede per ciascun alunno e preparazione materiale per le classi, comunicazioni on line dei dati, etc.). 5) Gestione completa alunni (ad es. iscrizioni, trasferimenti, etc.) con il software gestionale "ARGO ALUNNI WEB" e SIDI, archiviazione cartacea della documentazione. Tenuta dei fascicoli e dei documenti alunni. 6) Gestione e supporto registro elettronico docenti e famiglie (rilascio password, informative, etc.,). 7) Compilazione diplomi di licenza e trascrizione alunni licenziati sul relativo registro, tenuta del registro perpetuo dei diplomi, registro carico e scarico, registro dei certificati degli allievi. 8) Comunicazioni scritte alle famiglie per scioperi, assemblee, convocazione genitori per colloquio docenti, etc.. 9) Controllo e verifica delle assenze degli alunni, comunicazioni alle famiglie. 10) Gestione pratiche alunni disabili e relativi rapporti con le ASL, Comuni e altri Enti coinvolti. Convocazione gruppi H. 11) Rilascio certificati area di pertinenza. 12) Gestione

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	relativa alla compilazione degli elenchi per adozione libri di testo, trasmissione all'AIE; gestione iter per cedole librarie. 13) Monitoraggio alunni (obbligo scolastico, nulla osta, etc.). 14) Rilevazioni, monitoraggi e statistiche area di pertinenza. 15) Gestione esami di licenza con predisposizione di quanto necessario. 16) Gestione relativa all'"Istruzione domiciliare" (se attivata). 17) Predisposizione pratiche riguardanti la sicurezza, T.U. n. 81/2008, (nomina addetti, convocazioni ecc.) in collaborazione diretta col DS. 18) Rapporti con Enti esterni. 19) Rapporti col Comune per richieste di manutenzione. 20) Convenzioni palestre. 21) Pubblicazione atti su Albo on line e Amministrazione Trasparente per l'attività dell'area di propria competenza.
Ufficio personale	1) Gestione fascicoli personale a T.D. e T.I.. 2) Convocazioni, nomine, assunzione in servizio, cura di tutti i documenti di rito, stipula contratti e trasmissioni telematiche del personale a tempo determinato e indeterminato docenti. 3) Gestione docenti neo immessi in ruolo. 4) Gestione graduatorie esterne ed interne. 5) Comunicazioni al centro per l'impiego. 6) Pratiche TFR. 7) Comunicazioni alla DPT ferie non godute. 8) Pratiche ricostruzioni carriera, ricongiungimenti, riscatti, computo dei servizi ai fini pensionistici e PA04. 9) Gestione procedimenti pensionistici anche con la nuova piattaforma INPS/PASSWEB. 10) Organico: predisposizione pratica e comunicazioni telematiche in collaborazione col DS. 11) Comunicazioni on-line (assenze, scioperi, detrazioni). 12) Certificati di servizio personale docente. 13) Decreti di assenza personale docente, di riduzioni per assenze e pratiche per maternità e gestione visite medico fiscali. 14) Gestione statistiche varie per il personale, predisposizione atti per la libera professione, pratiche diritto allo studio. 15) Comunicazioni a PERLAPA: Anagrafe delle Prestazioni e rilevazione ex L.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	104. 16) Gestione domande di mobilità. 17) Pubblicazione atti su Albo on line e Amministrazione Trasparente per l'attività dell'area di propria competenza. 18) Adempimenti connessi ai progetti PTOF liquidati col FIS (nomine, convenzioni, pagamenti, ecc.), in collaborazione con l'area contabilità. 19) Gestione Progetto ERASMUS+.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://www.istitutocomprensivofptostiortona.edu.it/ Pagelle on line Modulistica da sito scolastico https://www.istitutocomprensivofptostiortona.edu.it/ Gestione documentale protocollo/Comunicazioni al personale tramite sito e bacheca digitale sul RE

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **AZIONE PEGASO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo per la formazione: “Azione Pegaso”

Scuola polo: Liceo Ginnasio Statale “G. D'Annunzio” di Pescara

Finalità della Rete - Azione Pegaso:

- costruire una rete fra le scuole che faciliti lo sviluppo delle attività di formazione, riqualificazione e aggiornamento per il personale della scuola, e ciò soprattutto per quanto attiene alla formazione “tecnica”, legata cioè a nuove emanazioni normative e/o che necessiti di un’organizzazione in rete;
- garantire una formazione unitaria nell’impostazione e capillare nella risposta alle esigenze delle singole istituzioni scolastiche;
- creare un canale costante di comunicazione tra le singole scuole per l'adozione e l'implementazione di pratiche derivanti da emanazioni normative innovative, supportandole con opportune iniziative di formazione

Obiettivi specifici della Rete - Azione Pegaso:

- progettare e sperimentare un sistema in rete per la formazione, a sostegno della qualità del servizio scolastico creare un reciproco sostegno tra le scuole aderenti alla Rete - Azione Pegaso per la sperimentazione di pratiche innovative, anche attraverso la creazione di specifico sito web e/o pagina web;
- fornire annualmente un Rapporto di Rete, contenente i dati raccolti relativamente alla formazione, che metta in condizione ogni singolo istituto associato di dare maggiore leggibilità al proprio impegno finanziario e di investimento professionale, collocandoli all'interno di un più ampio contesto;
- progettare e sperimentare un insieme di strategie per il passaggio dalla rilevazione delle esigenze formative al miglioramento qualitativo del sistema scuola, in un’ottica via, via più efficace ed efficiente;
- valorizzare l'identità e la visibilità delle singole scuole aderenti alla Rete - Azione Pegaso nel proprio contesto territoriale.

❖ <u>DALLA MARINA ALLA COLLINA NAVIGANDO IN ARTE</u>

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

❖ DALLA MARINA ALLA COLLINA NAVIGANDO IN ARTE

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

"*Dalla marina alla collina navigando in Arte*" è una rete di scuole del territorio, costituita nell'a.s. 2015/16 all'interno del PAM (Progetto Abruzzo Musica) con l'intento di costituire Poli ad Orientamento Artistico e Performativo, avente l'I.C. "F. P. Tosti" di Ortona come scuola capofila e finalizzata alla promozione della musica e delle arti, ai sensi del D. Lgs. 60/2017. Si prevedono annualmente la realizzazione di attività artistico performative e manifestazioni conclusive che coinvolgono tutte le scuole della rete nell'esecuzione di attività artistiche, nonché l'adesione in rete a progetti nazionali.

Le azioni proposte nella rete sono in linea con le misure previste dal Piano Triennale delle Arti (DPCM 30 dicembre 2017), idonee a garantire agli studenti lo studio, la conoscenza storica e la pratica delle arti, nonché la conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni

❖ COALIZIONE DEL SANGRO AVENTINO PER LA PROMOZIONE DELLE COMPETENZE INNOVATIVE NELLA SCUOLA, NEL LAVORO, NELLA SOCIETÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituzione scolastica ha in corso collaborazioni con **RATI** (**R**ete di **A**bruzzesi per il **T**alento e l'**I**nnovazione) un'associazione che, alla connessione tra i talenti, aggiunge la costruzione progressiva di connessioni e interazioni con le istituzioni pubbliche, in particolare con Regione, Province, Comuni, Camere di Commercio, Università, Centri di ricerca, Scuole; con Organizzazioni economiche, sociali e professionali di ogni tipo, con Imprese; con Associazioni culturali, con le Organizzazioni degli Abruzzesi nel Mondo, contribuendo alla costruzione e alla valorizzazione dell'eccellenza.

La Rete di Abruzzesi per il Talento e l'Innovazione (R.A.T.I.) è un'associazione di

abruzzesi che condividono l'obiettivo della promozione del talento, intesa come coinvolgimento dei tanti talenti diffusi in Italia e all'estero e anche come impegno per valorizzare la creatività, l'iniziativa e il merito, fattori chiave di uno sviluppo legato ad una innovazione sempre più profonda e rapida in tutti gli ambiti della vita economica, sociale e istituzionale. La Coalizione del Sangro/Aventino, promossa da RATI, in collaborazione con istituzioni comunali e scolastiche, intende offrire una valida risposta al mondo del lavoro ed è finalizzata alla promozione delle competenze innovative (a partire da quelle digitali) nella scuola, nel lavoro, nella società.

❖ INNOVARE PER MIGLIORARE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scopo, costituita all'interno della Rete di Ambito n. 7 dell'Abruzzo, si prefigge di organizzare corsi di formazione in base ai bisogni formativi rilevati nei vari Istituti coinvolti. Nel precedente triennio sono stati svolti corsi di formazione sulla didattica per competenze, sull'inclusione, sull'uso delle nuove tecnologie nella

didattica (livello base e livello avanzato) e sulla didattica cooperativa-metodo Rossi.

❖ LA SCUOLA SI... CURA DI ME

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo "La scuola si... cura di me", di cui l'I.C. "De Petra" di Casoli è capofila, costituita già dal 2015 tra alcune scuole presenti sul territorio, ha la finalità di
- promuovere la sicurezza e la privacy
- condividere risorse e competenze
- disseminare buone pratiche.

Attraverso tale rete, oltre ad usufruire di tutti i servizi offerti, la scuola potrà snellire le procedure per l'individuazione del RSPP e del RPD e in generale per tutti gli adempimenti relativi alla sicurezza e alla privacy ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e del Regolamento UE 2016/679avvalendosi dell'istruttoria svolta dalla scuola capofila.

Il Consiglio d'Istituto ha deliberato l'adesione a questa rete di scopo tenendo conto in particolare delle disposizioni della Legge 107/2015 che valorizza e potenzia il ruolo delle reti di scuole al fine anche della "gestione comune di funzioni e di attività amministrative".

❖ RETE PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI MUSICA, TEATRO, DANZA E ARTI PERFORMATIVE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di organizzare attività di formazione della Rete Abruzzo Musica e la pianificazione di iniziative ed eventi. La scuola polo Regionale per il potenziamento delle attività di Musica, Teatro, Danza e Arti Performative è il Liceo Artistico, Musicale e Coreutico "Misticoni Bellisario" di Pescara. In collaborazione con il MIUR - Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della Musica per tutti gli studenti e con l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Abruzzo, vengono organizzati percorsi di formazione per docenti, con l'obiettivo di incentivare la promozione, nelle scuole di ogni ordine e grado della regione Abruzzo, di esperienze artistiche a carattere performativo (musica, teatro, danza, teatrodanza e attività performative).

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA DIGITALE

PREMESSA Il PNSD sottolinea che l'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. È in questo contesto che va collocata l'introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche. Gli studenti devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. E i docenti, dalla loro parte e in particolare per quanto riguarda le competenze digitali, dovranno essere messi nelle giuste condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro studenti. DESCRIZIONE Il percorso di formazione si propone di istruire i docenti all'utilizzo efficace delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, integrando la loro analisi con l'esplorazione di nuovi modelli di didattica e nuove metodologie per riconsiderare nuovi stili di insegnamento. OBIETTIVI - Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica - Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali - Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica - Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio) -Potenziare competenze di progettazione e utilizzo di scenari e processi didattici per l'integrazione di ambienti digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

Il percorso formativo si propone di riflettere su alcune strategie e percorsi educativo-didattici nell'ottica della classe inclusiva (facilitazioni disciplinari, adattamento degli obiettivi curriculari e dei materiali didattici; apprendimento nei gruppi cooperativi; didattica laboratoriale) OBIETTIVI - Sviluppare la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione - Innalzare i livelli di prestazione da parte degli alunni di recente immigrazione e dei BES - Migliorare l'ambiente di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Incontri di formazione in aula
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA STRANIERA

OBIETTIVI - Ampliare la prospettiva e sviluppare la competenza plurilingue e interculturale di tutti i docenti della scuola - Mantenere un elevato livello di competenza linguistico-comunicativa e metodologica dei docenti di lingua straniera - Consolidare e migliorare i livelli di competenza linguistica dei docenti di altre discipline. - Iniziare percorsi di apprendimento delle lingue straniere LINEE STRATEGICHE - Progettare percorsi formativi personalizzati, caratterizzati da tutoraggio e da misurazione continua delle competenze; - Stimolare l'utilizzo di contenuti in lingua, anche attraverso approfondimenti tematici e la promozione della lettura. - Promuovere la progettazione di unità di apprendimento con metodologia CLIL nelle discipline non linguistiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti di lingua straniera e tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Incontri di formazione in aula
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ GESTIONE DELLA CLASSE

Il percorso formativo intende: - consolidare le competenze comunicative e relazionali per

migliorare il rapporto docente - classe - approfondire gli elementi chiave: regole, integrazione di studenti problematici e con difficoltà - ridurre i comportamenti problematici, in particolare disattenzione e iperattività.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DALLE PROVE INVALSI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA**

OBIETTIVI - Conoscere i quadri di riferimento INVALSI - Analizzare le prove INVALSI di italiano e matematica e i fondamenti teorici ad esse sottese - Progettare percorsi trasversali per migliorare la didattica CONTENUTI FORMATIVI DEL PERCORSO - Il SNV: cosa misura l'INVALSI, quali risorse di valutazione per le scuole - Analisi quadri di riferimento e rapporto tecnico dei risultati - Conoscere le prove INVALSI per interpretare correttamente gli esiti - Costruire un report per l'autovalutazione degli esiti - Dalle prove INVALSI al miglioramento della didattica: progettazione di percorsi trasversali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati nelle prove standardizzate nazionali ▫ Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

	• Incontri di formazione in aula
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi è realizzata mediante la somministrazione di un questionario che prevede, oltre alle informazioni di carattere generale e alla ricognizione dei percorsi formativi già avviati, la rilevazione delle priorità formative future, al fine di delineare il Piano triennale di Formazione/Aggiornamento d'Istituto e di trasmettere alla scuola polo per la formazione, l'I.I.S. "De Titta - Fermi" di Lanciano, i dati necessari per la programmazione delle attività comuni.

Il questionario proposto nell'a.s. 2018/19 è stato elaborato mediante moduli Google (link Questionario docenti) con i seguenti risultati circa le esigenze formative:

Aree tematiche in ordine di priorità:

1. Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

2. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

3. Inclusione e disabilità

Il questionario è stato proposto anche all'inizio dell'a.s. 2019/2020.

Sono state rilevate le seguenti priorità formative:

PRIORITA' FORMATIVE AI FINI DELLA RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI

a.s. 2019/20

TRIENNIO 2019/22

AREE TEMATICHE	PRIORITA'
Competenze e didattiche innovative	1
Valutazione degli apprendimenti	3
Inclusione e disabilità	2
Autonomia organizzativa e didattica	Bisogno formativo non rilevato
Integrazione multiculturale e cittadinanza globale	Bisogno formativo non rilevato
Rafforzamento della formazione nelle lingue straniere	4
Insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione	Bisogno formativo non rilevato
Alternanza scuola-lavoro	Bisogno formativo non rilevato
ULTERIORI TEMATICHE EMERSE NELLA RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI FORMATIVI	**PRIORITA'**
Le prove Invalsi: analisi dei quadri di riferimento e dei risultati restituiti	5
Problematiche connesse alla sicurezza sui luoghi di lavoro	6

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ COMPETENZE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE NELLA SCUOLA DEL XXI SECOLO

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Approfondimento sulle potenzialità dei linguaggi dei software applicativi
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi è stata realizzata mediante la somministrazione di un questionario che prevedeva, oltre alle informazioni di carattere generale e alla ricognizione dei percorsi formativi già avviati nel corrente anno scolastico, la rilevazione delle priorità formative future, al fine di delineare il Piano triennale di Formazione/Aggiornamento d'Istituto.

la compilazione è avvenuta in parte su moduli Google, in parte su moduli cartacei.

Le attività programmate sono finalizzate a consolidare la costruzione del senso di "comunità educante", in linea con le esigenze di una scuola pronta ad affrontare le esigenze di una realtà dinamica e complessa.

Particolare attenzione si intende rivolgere alla formazione sulla sicurezza ai sensi della normativa vigente (anche sui temi della privacy), sulla digitalizzazione di tutte le fasi dell'attività amministrativa, nonché sulle relazioni umane e sul benessere nel posto di lavoro.